

Indice generale

PREMESSA.....	3
Finalità, obiettivi istituzionali e dell'autonomia.....	3
ANALISI DEL TERRITORIO.....	4
Dati fisici.....	4
La popolazione.....	4
Struttura urbana.....	4
Le attività economiche.....	5
Agricoltura.....	5
Industria.....	5
Risorse importanti da salvaguardare.....	5
La società.....	5
ANALISI DELL'ISTITUTO.....	7
Scuola primaria “Dante Alighieri” - Pasiano.....	8
L'edificio scolastico.....	8
Le superfici.....	8
Scuola primaria “Madre Teresa di Calcutta” - Cecchini.....	9
L'edificio scolastico.....	9
Le superfici.....	9
Scuola secondaria di I grado “Celso Costantini” - Pasiano.....	10
Strade di collegamento.....	10
L'edificio scolastico.....	10
Le superfici.....	10
Analisi della situazione dei plessi, delle classi e degli alunni.....	11
IL PROGETTO.....	12
Premessa.....	12
Percorso educativo-formativo e didattico	12
Finalità.....	12
Bisogni rilevati.....	12
Obiettivi formativi.....	12
Il curriculum orientante.....	13
Le scuole dell'Istituto.....	13
Obiettivi generali del processo formativo.....	14
Linee guida dell'Istituto.....	14
Le relazioni.....	14
L'ambiente.....	14
Le competenze.....	15
Modalità e strumenti.....	15
Le competenze finali.....	16
ORGANIZZAZIONE.....	19
La scuola primaria - Orario settimanale.....	19
La scuola secondaria di primo grado - Orario settimanale.....	20
SETTORI DI INTERVENTO.....	21
AREA 1: Integrazione alunni stranieri - intercultura.....	22
AREA 2: Integrazione alunni diversamente abili.....	22
AREA 3: Organizzazione scolastica.....	24
AREA 4: Gestione del Pof e relazioni con l'utenza.....	24
AREA 5: Educazione ambientale, alla salute, alla sicurezza e stradale.....	25
AREA 6: Formazione docenti e personale ATA.....	25
Il giornale dei progetti.....	26

Sintesi dei progetti – obiettivi ed attività.....	27
Collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio.....	28
La valutazione.....	29
La scuola primaria.....	30
La scuola secondaria di primo grado.....	30
Indagine sugli esiti dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione (a.s. 2010/2011).....	31
STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA a.s. 2011-12.....	32
I Consigli di Interclasse della scuola primaria.....	33
I Consigli di classe della Scuola Secondaria I grado.....	36
Servizi amministrativi e generali.....	37
Area amministrativa	37
Area ausiliaria.....	37
Il Consiglio d’Istituto.....	38
Rappresentanza sindacale.....	39
Calendario scolastico 2011/2012.....	40
Regolamento allievi.....	42
Note finali - allegati.....	43

PREMESSA

Finalità, obiettivi istituzionali e dell'autonomia

Il Piano dell'Offerta Formativa (da ora in poi POF) di Pasiano di Pordenone trae le sue linee essenziali dall'articolo 34, comma 1, della Costituzione Italiana *“la scuola è aperta a tutti”*.

L'Istituto Comprensivo, nato nel 1999, ha previsto l'accorpamento delle scuole presenti sul territorio del Comune di Pasiano:

- la scuola Primaria “Madre Teresa di Calcutta” di Cecchini;
- la scuola Primaria “Dante Alighieri” di Pasiano capoluogo;
- la scuola Secondaria di I grado “Celso Costantini” anch'essa sita nel capoluogo.

L'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone tende ad **assicurare e garantire** la **continuità educativa e didattica**, a **realizzare la trasversalità** dei progetti educativi e a **consentire l'integrazione delle competenze** professionali dei docenti ottimizzandone le varie risorse.

Proprio perché è **comprensivo**, il nostro Istituto è caratterizzato da :

- unicità delle strutture e dei servizi;
- unitarietà di gestione;
- unitarietà di programmazione degli obiettivi generali;
- unitarietà del piano dell'offerta formativa (P.O.F.).

Unitarietà che vede pertanto un solo Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Capo d'Istituto e un solo Direttore dei servizi amministrativi.

L'autonomia dell'Istituto si sostanzia nella progettazione e realizzazione di interventi di: **educazione, formazione e istruzione.**

Tali interventi sono finalizzati alla crescita del soggetto e adeguati alle caratteristiche degli alunni, alle domande delle famiglie e ai diversi contesti ambientali al fine di promuovere in tutti gli alunni il **successo formativo.**

ANALISI DEL TERRITORIO

Dati fisici

Il Comune di Pasiano di Pordenone ha una superficie di 45 kmq ed un'altitudine media di 14 m s.l.m. Confina con i comuni di Prata a nord-ovest, Pordenone a nord, Azzano X ad est e Motta di Livenza a sud ed ovest.

Posizione geografica: latitudine 45°51' Nord; longitudine 12°37' Est.

E' attraversato da quattro fiumi: Livenza, Meduna, Fiume e Sile.

La popolazione

La popolazione del Comune di Pasiano di Pordenone al 31 dicembre 2010 registrava 7901 abitanti. I soggetti maschi risultavano 3.965 e le femmine 3.936.

BILANCIO DEMOGRAFICO AL 31 DICEMBRE 2010			
	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente	3.965	3.936	7.901
Popolazione di origine italiana	3.212	3.262	6.474
Popolazione di origine straniera	753	674	1.427
Paesi stranieri rappresentati			40

1. Minori residenti n. 1.453 (M. 751 F. 702) di cui stranieri n. 351 (M. 192 F. 159)
2. Famiglie n. 2891 di cui con almeno uno straniero n. 541.

Fino ad alcuni anni fa la relativa facilità d'inserimento nel mondo del lavoro aveva determinato un flusso notevole di famiglie provenienti dall'estero, prevalentemente dall'Europa orientale, Africa ed India. Ben 40 sono infatti i paesi rappresentati alla fine del 2010. Le comunità più numerose sono quelle rumena, albanese, indiana e nord-africana.

Frequentano le scuole dell'Istituto anche bambini e ragazzi di etnia Rom.

Struttura urbana

I centri abitati del Comune di Pasiano sono sette: Pasiano (centro), Sant'Andrea (ad Est), Visinale (a Nord Est), Cecchini (a Nord), Rivarotta (a Nord Ovest), Pozzo (ad Ovest) ed Azzanello (a Sud).

La caratteristica più importante è, quindi, la frammentazione degli insediamenti in aree esterne al centro. La scomposizione ha origine storica e va connessa con l'influenza dell'attività agricola esercitata in tutto il territorio e l'elevata fertilità del terreno.

Il Comune si è dotato di servizi pubblici per il trasporto scolastico, mentre i collegamenti provinciali sono presenti anche se sporadici. Il comune è attraversato dalle linee di trasporto provenienti dal comune di Oderzo e Motta di Livenza (TV). Sono attivi i collegamenti con Prata, Sacile, Azzano Decimo e verso Pordenone. La maggior parte degli abitanti è concentrata nel capoluogo, come pure i servizi, il municipio, la biblioteca, l'ufficio postale e le banche.

Le frazioni di Cecchini, Visinale e Rivarotta sono servite dalla scuola Primaria "Madre Teresa di Calcutta", costruita nel 1998. Nel capoluogo, Pasiano centro, sorgono la scuola Primaria "Dante Alighieri" e la scuola Secondaria di I grado "Cardinal Celso Costantini". Le frazioni sono tutte ben collegate al capoluogo attraverso le strade comunali. In tutte, tranne la località di Pozzo, sono presenti chiese cristiane e formano le relative parrocchie. Nel territorio comunale sono presenti luoghi di culto delle comunità Sikh.

Le attività economiche

Agricoltura

L'attività agricola è caratterizzata dalla progressiva scomparsa del piccolo coltivatore a favore di vere e proprie aziende a conduzione familiare. Estesa e qualificata è la presenza di colture viticole specializzate, in particolare nelle frazioni di Azzanello e di Sant'Andrea di Pasiano.

Industria

Notevole è nel Comune la presenza di impianti industriali, piccoli medi e grandi. La lavorazione del legno e la produzione di mobili costituiscono l'attività prevalente.

Il comune di Pasiano rientra a pieno titolo, insieme con altri dieci Comuni, nel cosiddetto **Distretto del Mobile**.

Il maggior numero di imprese è concentrato in una zona specializzata nella frazioni di Cecchini (zona industriale), mentre le altre sono diffuse nel territorio rimanente.

Risorse importanti da salvaguardare

La presenza nel territorio di quattro corsi d'acqua fra i più consistenti della regione, il loro andamento meandriforme e la bassura dei luoghi ha favorito il mantenimento di ambienti naturali sia lungo le sponde sia in zone più interne parzialmente coperte da residui boschivi, a testimonianza di antiche foreste (Bosco della Mantova, Laghetti di Mure, Parco di Villa Lupis...). Testimonianze di insediamenti romani sono raccolte nell'antiquarium presso la Biblioteca civica nell'attesa di completare la catalogazione. Tracce medioevali si riscontrano in alcune strutture quali: la Chiesa di San Paolo, villa Lupis (in origine monastero camaldolese) e i Mulini, funzionanti fino agli anni sessanta. Resti della presenza veneziana si riscontrano invece nelle Ville: Gozzi e Querini di Visinale, Saccomani, oggi sede municipale, e Tiepolo a Candia di Visinale. Altre testimonianze importanti più recenti sono le Fornaci, resti di architettura industriale dello scorso secolo: fornaci di Rivarotta e di Sant'Andrea.

La società

La notevole presenza di piccole e medie industrie garantisce sbocchi occupazionali anche ai giovani di primo impiego, anche se la contemporanea congiuntura economica internazionale ha reso più difficile la situazione.

L'associazionismo sportivo è molto attivo ed assorbe, con diverse società, gran parte delle adesioni giovanili. Altre forme associative sono costituite dagli Scout, dal Progetto Giovani, dalle Parrocchie e dai Circoli Culturali.

L'Istituzione scolastica primaria e secondaria di I grado costituisce nel nostro comune un centro di aggregazione e promozione culturale, sociale e civile, impegnandosi in attività miranti a costruire la consapevolezza dell'identità culturale e l'incontro con le diversità, come elementi di arricchimento.

La scuola secondaria di I grado favorisce le attività extrascolastiche, consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature fuori dall'orario scolastico per la realizzazione di iniziative ed incontri aperti alla cittadinanza: formazione dei genitori, accordi di insegnamento della lingua italiana a stranieri, incontri culturali, iniziative collegate con la salute, attività teatrali e musicali.

Il Comune di Pasiano con i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Prata di Pordenone, Pravisdomini e Zoppola dal 1997, fanno parte dell'Ambito Distrettuale Sud n. 6.3. Il territorio dell'Ambito coincide con quello del Distretto Sanitario Sud. L'Ambito è "governato" dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni che ne fanno parte. La Scuola fa

riferimento all'Ambito, al Servizio Sociale del Comune e ai Servizi territoriali (pubblici e del privato sociale) per le azioni integrate di sostegno ai minori e per la promozione del benessere sociale.

La frequenza alla Biblioteca civica da parte dei ragazzini della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado risulta buona.

Nel nostro Comune i bambini dai 3 ai 5 anni possono frequentare le Scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio, quelli dai 16 mesi il Nido integrato.

I giovani di Pasiano, che proseguono gli studi dopo la scuola secondaria di I grado, privilegiano l'iscrizione a un corso di studi tecnici legati alle possibilità di sbocco professionale nel territorio. Oggi le aziende chiedono un titolo che testimoni una cultura completa: tutti adempiono all'obbligo scolastico ed aumentano sensibilmente le iscrizioni ai licei della provincia, come anche il numero delle iscrizioni all'università.

Un'alta percentuale della popolazione è impegnata nel volontariato. Tra le diverse associazioni si ricorda la Protezione Civile che collabora fattivamente con le scuole dell'istituto.

Caratteristica rilevante del territorio è la presenza di una forte componente di popolazione straniera che cerca di integrarsi, pur mantenendo la propria identità culturale.

ANALISI DELL'ISTITUTO

LE CLASSI E GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto, come già ricordato, è costituito dalle seguenti scuole:

- la scuola Primaria “Madre Teresa di Calcutta” di Cecchini
- la scuola Primaria “Dante Alighieri” di Pasiano capoluogo
- la scuola Secondaria di I grado “Celso Costantini” anch'essa sita nel capoluogo e sede degli uffici della direzione e segreteria.

Attualmente, anno scolastico 2011-2012, la popolazione scolastica è così suddivisa:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIANO DI PORDENONE a.s. 2011-2012 n. totale alunni 615	Scuola Primaria di Pasiano n. alunni 201 n. classi 10
	Scuola Primaria di Cecchini n. alunni 190 n. classi 10
	Scuola Secondaria di I grado di Pasiano n. alunni 224 n. classi 10

ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA				
a.s.	Dirigente Scolastico	Alunni italiani	Alunni stranieri	Totale alunni
1999/2000	Arena	436	50	486
2000/2001	Sirianni	450	61	511
2001/2002	Gastaldello	435	69	504
2002/2003	Visentin	434	92	526
2003/2004	Pinto	444	97	541
2004/2005	Apicerni	453	108	561
2005/2006	Apicerni	471	110	581
2006/2007	Apicerni	446	130	576
2007/2008	Apicerni	467	142	609
2008/2009	Piccinni	462	142	604
2009/2010	Piccinni	469	138	607
2010/2011	Bottega	447	151	598
2011/2012	Bottega	484	131	615

Scuola primaria "Dante Alighieri" - Pasiano

Via delle Vigne, 6 33087 Pasiano di Pordenone
tel. 0434 625013
email: scuola.dantealighieri@virgilio.it

La scuola Primaria del capoluogo si trova in via delle Vigne 6, nelle vicinanze del parco cittadino, della scuola secondaria di I grado, del campo di calcio Comunale e del Palazzetto comunale. A Nord-Est-Sud via delle vigne è collegata con via Roma, arteria stradale principale della cittadina.

L'edificio scolastico

Anno di costruzione: 1985

Struttura portante: gabbia in cemento armato

Muri perimetrali e divisori: cemento armato e mattoni

Copertura: in legno assemblato prefabbricato

La costruzione si sviluppa su due livelli: un piano rialzato, fuori livello stradale (m.1) e un piano primo, fuori livello stradale (m.4).

I due piani sono collegati tramite due scale interne, la prima nell'atrio centrale, la seconda sul lato Sud-ovest dell'edificio.

Ristrutturazione parte esterna, zona giardino: 2011

Le superfici

Totale superfici esterne scuola: mq 1000.

ZONE	Superficie esterna utile mq	Posizione geografica
1° Zona esterna	NO	Est parcheggio
2° Zona esterna	NO	Nord Est, rotatoria e parcheggio
3° Zona esterna	NO	Nord Ovest, parco giochi
4° Zona esterna	1000 circa	Sud Est, prato interno scuola
Totale	1000	

Totale superfici interne scuola: mq 1800

LOCALI	Superficie interna utile mq	Posizione geografica
Piano seminterrato	Non classificato	Ovest
Piano rialzato	1180	Est Ovest
Piano primo	620	Est Ovest
Totale	1800	

Scuola primaria “Madre Teresa di Calcutta” - Cecchini

Via di Mezzo 1, 33087 Cecchini di Pasiano di Pordenone
tel. 0434621661
email: sececc@libero.it

La scuola Primaria di Cecchini dista a Sud 3 km dal capoluogo, a Ovest 3 km da Prata e a Nord-Est 6 km da Pordenone. Dispone di diverse strade di collegamento: la “prima strada del mobile”, interna comunale e la “seconda strada del mobile” provinciale.

Ad Est si trova la strada statale Pordenone Oderzo.

L'edificio scolastico

Anno di costruzione: 1998

Struttura portante: gabbia in cemento armato

Muri perimetrali e divisori: cemento armato e/o mattoni

Copertura: solaio in cemento armato

La costruzione si sviluppa su due livelli: un piano rialzato, fuori livello stradale (m.1) e un piano primo, fuori livello stradale (m.4,5).

I due piani sono collegati tramite due rampe di scale, una interna e l'altra esterna. Sono state recentemente costruite una palestra e due nuove aule.

Le superfici

Totale superfici esterne scuola: mq 7800.

ZONE	Superficie esterna utile mq	Posizione geografica - caratteristiche
1° Zona esterna	1500	Nord: cemento erba ghiaino
2° Zona esterna	2100	Est: erba - ghiaino
3° Zona esterna	2100	Sud: erba - ghiaino
4° Zona esterna	2100	Ovest: erba - ghiaino
Totale	7800	

Totale superfici interne scuola: mq 1638

LOCALI	Superficie interna utile mq
1 Piano rialzato	838
1 Piano primo	800
Totale	1638

Scuola secondaria di I grado “Celso Costantini”- Pasiano

Via Coletti, 35 33087 Pasiano di Pordenone
tel. 0434 625028
fax. 0434 625372
email: pnic814002@istruzione.it

La scuola secondaria di I grado “Celso Costantini” di Pasiano è situata nella zona sud del capoluogo, rispetto alla via Roma “area studi e tempo libero”. Confina a Nord con via Maronese, ad Est con via delle Vigne (area della scuola Primaria) e il Palazzetto dello Sport, a Sud con il campo di calcio e ad Ovest con via Coletti. L'edificio offre il lato più lungo ad Ovest e si propone da Nord a Sud.

Strade di collegamento

Da Nord verso Sud, via Coletti 35, entrata principale. A Nord è collegata con via delle Vigne, entrata secondaria. Le due strade citate sfociano sulla principale, via Roma che attraversa il capoluogo da Est ad Ovest (Motta di Livenza).

L'edificio scolastico

Anno di costruzione: 1974

Struttura portante: gabbia in cemento armato

Muri perimetrali e divisori: mattoni

Copertura: solaio rivestito in guaina bituminosa con ghiaia sovrastante.

La costruzione si sviluppa su tre livelli:

- un piano seminterrato: sul lato Est, m.2 sotto il livello stradale in via Coletti (Ovest)
- un piano rialzato: m 1 rispetto al livello stradale di via Coletti
- un piano primo: m 4 rispetto al livello stradale di via Coletti

L'accesso principale alla scuola è costituito da una rampa di collegamento inclinata fino alle porte principale, da via Coletti. Un accesso secondario si trova a Nord, da via delle Vigne. Il collegamento tra i due piani è costituito da una scala interna, struttura in cemento armato.

Ristrutturazione infissi piano terra: 2010

Le superfici

Totale superfici esterne scuola: mq 4500

ZONE	Superficie esterna utile mq	Posizione geografica - caratteristiche
1° Zona esterna	2000	Nord: asfalto
2° Zona esterna	2500	Est-Sud: misto erba ghiaino
3° Zona esterna	-----	Nord: parcheggio interno
4° Zona esterna	-----	Sud-est: area pallacanestro
Totale	4500	

Totale superfici interne scuola: mq 2946

LOCALI	Superficie interna utile mq
1 Piano seminterrato	660
1 Piano rialzato	1626
1 Piano primo	660
Totale	2946

Analisi della situazione dei plessi, delle classi e degli alunni

Numero CLASSI E ALUNNI					
SCUOLA PRIMARIA “Dante Alighieri” PASIANO DI PORDENONE					
ANNO SCOLASTICO 2011/2012					
CORSO A		CORSO B		CORSO C	
I	18	I	18	I	-----
II	18	II	20	II	-----
III	22	III	20	III	-----
IV	20	IV	21	IV	-----
V	23	V	21	V	-----
Totale alunni: 101		Totale alunni: 100		-----	
Numero totale alunni nel plesso: 201					

Numero CLASSI E ALUNNI					
SCUOLA PRIMARIA “Madre Teresa di Calcutta” CECCHINI					
ANNO SCOLASTICO 2011/2012					
CORSO A		CORSO B		CORSO C	
I	24	I	24	I	-----
II	18	II	18	II	-----
III	17	III	18	III	-----
IV	16	IV	15	IV	-----
V	20	V	20	V	-----
Totale alunni: 95		Totale alunni: 95		-----	
Numero totale alunni nel plesso: 190					

Numero CLASSI E ALUNNI							
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “C. Costantini” di Pasiano							
ANNO SCOLASTICO 2011/2012							
CORSO A		CORSO B		CORSO C		CORSO D	
I	23	I	24	I	24	I	-----
II	18	II	19	II	21	II	20
III	25	III	25	III	25	III	-----
Totale alunni: 66		Totale alunni: 69		Totale alunni: 70		Totale alunni: 20	
Numero totale alunni nel plesso: 224							

IL PROGETTO

Premessa

L'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone è nato nell'anno scolastico 1999/2000. Per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa si è proceduto all'analisi ed al confronto delle programmazioni educative dei plessi, individuando le linee comuni, le specificità e gli obiettivi che ogni tipo di scuola s'impegna a perseguire durante tutto l'anno scolastico.

Tenute presenti

1. le Indicazioni per il Curricolo (2007) e la precedente normativa ancora in vigore,
2. le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo,
3. la strategia di Lisbona (relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente),
4. il contesto socio-culturale in cui si inserisce in nostro Istituto.

si è proceduto all'individuazione delle finalità e degli obiettivi formativi che costituiscono i binari del progetto pedagogico-culturale del nostro Istituto.

Il Piano dell'Offerta formativa, *In viaggio*, viene integrato e modificato nel corso degli anni per adeguarlo alle specifiche esigenze, nell'intento di favorire il successo formativo degli alunni e per permettere agli stessi di costruirsi un progetto di vita adeguato ai propri talenti.

Le integrazioni e le modifiche potranno essere promosse dai docenti, dal Consiglio di Istituto, dalle famiglie, dal Comune e dalle Associazioni.

Le scelte curriculari, extracurriculari e didattiche dell'Istituto Comprensivo di Pasiano sono guidate dai seguenti indirizzi:

- finalità e obiettivi istituzionali, Costituzione Italiana e le Indicazioni per il Curricolo;
- dichiarazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo;
- situazione del contesto ambientale;
- profilo della persona da educare.

Percorso educativo-formativo e didattico

Finalità

- Sviluppare l'identità di ciascun soggetto in formazione
- favorire l'integrazione tra i soggetti
- promuovere il successo scolastico di ogni alunno

Bisogni rilevati

Tali bisogni riguardano: il piano interpersonale; il piano dell'identità personale e il piano cognitivo.

Obiettivi formativi

- Promuovere le competenze del sapere, del saper fare, del saper essere e saper vivere insieme degli alunni (partecipazione, successo personale e scolastico, identità, orientamento)
- promuovere la sensibilizzazione verso l'ambiente (consapevolezza civica ed ecologica)
- promuovere il rispetto ed il riconoscimento dell'altro (relazione con l'altro e integrazione).

Gli obiettivi, adatti e significativi per i singoli allievi così da garantire la trasformazione delle capacità di ciascuno in reali e documentate competenze, possono essere scelti partendo dall'esperienza dello studente e sono, quindi, per ogni bambino o ragazzo e per ogni famiglia,

punto di partenza e punto di arrivo, condizione e risultato di ulteriori maturazioni e non possono essere formulati in modo atomizzato e rigido.

Il curricolo orientante

La legge sull'autonomia scolastica e la riforma dei cicli che, per la prima volta, stabilisce che le Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione per la formazione dei curricoli fornite dal Ministro sono indicazioni e non prescrizioni, rendono effettivamente realizzabile la libertà di insegnamento. Ovviamente vi sono dei vincoli all'esercizio di questa libertà, che trovano fondamento nella Costituzione: il vincolo è quello di attuare strategie di insegnamento/apprendimento che consentano il successo formativo di ogni studente. La vecchia scuola ha avuto una funzione importante: quella di base garantiva le competenze essenziali per il cittadino, ossia leggere, scrivere e far di conto; quella secondaria offriva competenze diversificate professionali e tecniche per gli studenti che desideravano alla fine del percorso entrare immediatamente nel mondo del lavoro. Compito della scuola oggi, nella cosiddetta Società della conoscenza, è contribuire a far conoscere e sviluppare ad ogni alunno le capacità potenziali personali indispensabili per decidere un proprio futuro progetto esistenziale, condizione essenziale per la piena realizzazione della persona.

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistico, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica) sono indiscutibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Le finalità della scuola devono partire dallo Sviluppo integrale della Persona e quindi le idee pedagogiche chiave sono: la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità. L'unitarietà del percorso formativo del ciclo di base è caratterizzata dal progressivo passaggio dagli ambiti alle discipline. Essa perciò è contraddistinta anche dall'articolazione, altrettanto progressiva, del processo di apprendimento.

Il curricolo si delinea con una particolare attenzione alla continuità del percorso educativo fino ai 14 anni. Ogni scuola lo predispone all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni ministeriali.

Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Il **Progetto In viaggio**, risale nella sua prima formulazione all'anno 1998/99, vuole dichiarare le mete da perseguire, corrispondenti alle potenzialità cognitive, affettive, relazionali della persona e alle caratteristiche, agli interessi, alle esperienze e ai bisogni di cui ogni alunna e ogni alunno sono portatori, anche in relazione al proprio contesto socio-culturale.

Le scuole dell'Istituto

La Scuola del Primo Ciclo (costituita da Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado) è ambiente educativo e di apprendimento che intende:

- promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e la padronanza delle conoscenze e delle abilità;
- promuovere un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza;
- essere luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze (sapere) sulle esperienze (il fare e l'agire);

- assicurare le condizioni culturali, relazionali, didattiche ed organizzative idonee a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale (art. 3 Costituzione);
- concorrere a superare le forme di egocentrismo e a praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà...in stretto collegamento con la famiglia;
- insegnare a tutti i bambini e ragazzi l'alfabeto dell'integrazione affettiva della personalità ponendo le basi per una immagine realistica ma positiva di sé.

Obiettivi generali del processo formativo

Il percorso realizzato nella Scuola Primaria intende:

- apprezzare il patrimonio conoscitivo e comportamentale di ogni singolo alunno;
- avvalorare l'espressione corporea come valore nelle sue relazioni familiari e sociali in stretta connessione con tutte le altre dimensioni della persona;
- esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza di ogni bambino nel rispetto e in armonia con i valori della Costituzione della Repubblica Italiana;
- favorire l'acquisizione della lingua italiana e della lingua inglese, e più tardi di una seconda lingua comunitaria, partendo dal patrimonio esperienziale di ciascuno;
- stimolare l'adozione di "buone pratiche" in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria;
- far acquisire la consapevolezza del disagio, della diversità e dell'emarginazione esistenti nel proprio ambiente e altrove al fine di possedere le competenze necessarie per affrontare e superare con autonomia di giudizio tali "ostacoli";
- promuovere la realizzazione dei fini e degli ideali di ogni bambino sperimentando l'importanza dell'impegno personale, del lavoro di gruppo attivo e solidale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere.

Il percorso realizzato nella Scuola Secondaria di primo grado intende:

- proseguire l'orientamento educativo iniziato nella scuola primaria;
- elevare il livello di educazione e di istruzione personale;
- accrescere la capacità di partecipazione alla vita culturale e alla cittadinanza;
- costituire la premessa indispensabile per il proseguimento degli studi e/o della formazione;
- avviare il processo di scoperta di modelli diversi di rappresentazione della realtà promuovendo l'analisi più organizzata dei dati;
- avviare il pensiero critico per una continua ricerca e per il superamento di ogni residuo egocentrismo cognitivo;
- promuovere la produzione di un sistema unitario dei significati personali della rappresentazione del mondo.

Linee guida dell'Istituto

Le scuole del nostro istituto individuano tre grossi ambiti trasversali come linee guida:

Le relazioni

Le relazioni sono da intendersi come conoscenza e costruzione dell'identità personale, analisi ed acquisizione di modalità relazionali ispirate alla cooperazione, la consapevolezza di personali capacità, interessi, attitudini e valorizzazione del protagonismo. Ogni alunno deve conoscere i propri diritti e i propri doveri, acquisire e sperimentare il significato di cittadinanza, la scoperta del valore dello scambio interculturale e l'orientamento per la costruzione del proprio progetto di vita.

L'ambiente

L'ambiente è considerato come scoperta, conoscenza, e valorizzazione del territorio attraverso lo studio dei suoi manufatti, del suo ambiente, delle sue vicende, della sua popolazione, delle sue attività, dei suoi fenomeni, dei suoi codici e secondo assi temporali (trasformazioni nel tempo), linguistici (espressioni e manifestazioni) e relazionali (interdipendenza).

Le competenze

Il Decreto 139/2007 (art. 1, comma 1 e 2) ha innalzato a 10 anni complessivi la durata del periodo di istruzione obbligatoria al fine di garantire il "conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età", attuando la disposizione dell'articolo 1, comma 622, della Legge n. 296/2006.

I saperi disciplinari sono articolati in abilità, conoscenze e competenze con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

Si fa riferimento alla proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il **Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli** contiene le seguenti definizioni:

1. **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
2. **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
3. **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006, sono le seguenti:

- ◆ comunicazione nella madre lingua
- ◆ comunicazione nelle lingue straniere
- ◆ competenza matematica
- ◆ competenze di base in scienza e tecnologia
- ◆ competenza digitale
- ◆ imparare ad imparare
- ◆ competenze sociali e civiche
- ◆ spirito di iniziativa e imprenditorialità
- ◆ consapevolezza ed espressione culturale.

Modalità e strumenti

Il nostro istituto intende sollecitare modalità più adatte a stimolare la motivazione, la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni (tramite l'incoraggiamento, il dialogo, il valore formativo dell'errore, il lavoro a coppie e per piccoli gruppi, il tutoring, l'utilizzo di supporti audiovisivi e multimediali...).

Per sviluppare le potenzialità di ciascun alunno e favorire il successo personale e scolastico possono essere organizzate attività di recupero, consolidamento e sviluppo per gruppi omogenei e/o eterogenei nel curriculum obbligatorio, o in orario extrascolastico. L'attività per gruppi ha lo scopo di rispettare e considerare le differenze individuali di ciascun alunno (stili di apprendimento, ritmi, risorse e bisogni) per cercare di eliminare i pericoli della frustrazione, dell'emarginazione e riportare in situazione di maggiore equilibrio e quindi di benessere.

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale lo sviluppo e il potenziamento dei talenti che sono insiti in ciascun alunno, come persona in divenire che sta creando un suo progetto di vita. E' bene tenere sempre in considerazione che ogni individuo è dotato di una più o meno spiccata attitudine o eccellenza o intelligenza in qualche campo e/o materia. La dotazione coinvolge lo sviluppo globale della persona da qui la necessità d'intervenire a livello pedagogico-educativo in modo differenziato a seconda delle esigenze dei singoli alunni.

La figura dell'insegnante è fondamentale per impostare una programmazione che possa coinvolgere

tutti i soggetti che apprendono. L'insegnante deve possedere notevole empatia, deve orientare le attitudini individuali, facilitare e stimolare gli interessi ed essere capace, infine, di mettersi dietro le quinte, lasciando libero il soggetto in formazione di sperimentare guadagnando così motivazione nell'attività in cui è coinvolto. La personalizzazione è la strategia didattica migliore per affrontare al meglio le esigenze di tutti gli alunni inclusi quelli con difficoltà come anche quelli che dimostrano di avere maggiori talenti in alcune aree.

La recente riforma della scuola stessa si è orientata verso la personalizzazione. Tale impostazione favorisce tutti gli studenti, dai più deboli ai più forti, dando risalto alla diversità come ingrediente di arricchimento nelle esperienze di vita dei bambini e degli adulti.

Non una scuola egualitaria, quindi, ma una scuola che valorizzi le differenze.

Le competenze finali

Al termine della Scuola Primaria (classe 5^a), gli alunni saranno in possesso, nei vari ambiti disciplinari, di competenze generali definite in tre livelli:

INDICATORI PER I LIVELLI DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROGRAMMATI		
ELEVATO (1) In modo autonomo e consapevole, integrando le conoscenze e le abilità acquisite, in situazioni nuove.	MEDIO (2) In modo autonomo e con una certa consapevolezza in situazioni note.	ESSENZIALE (3) In modo non sempre autonomo, non sempre corretto e consapevole, in situazioni semplici

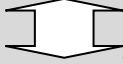
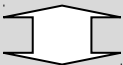
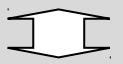
AREE	DISCIPLINE	COMPETENZE
AREA DEI LINGUAGGI	ITALIANO	L'alunno: mantiene attenzione costante e coglie informazioni principali e secondarie Si esprime in modo corretto e chiaro ponendosi in relazione con interlocutori diversi ed usa registri linguistici adeguati Utilizza la lettura espressiva Comprende un testo ricavando informazioni esplicite ed implicite Produce testi coesi, corretti, coerenti usando un lessico progressivamente adeguato Distingue, descrive le parti del discorso ed identifica le principali espansioni
	INGLESE	Ascolta e comprende espressioni di vita quotidiana e semplici frasi Interagisce in una conversazione rispondendo e formulando semplici domande Comprende un breve e semplice testo letto ed è in grado di scrivere semplici messaggi
	ARTE E IMMAGINE	Dimostra curiosità per un'opera d'arte e ne percepisce il valore Rappresenta la realtà utilizzando tecniche diverse per realizzare elaborati creativi
	MUSICA	Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile Esegue da solo o in gruppo, brani vocali e strumentali Usa forme di notazione analogiche e codificate
	MOTORIA	Usa gli schemi motori Comprende il significato della regola e della collaborazione Interpreta ed esprime con il linguaggio del corpo stati d'animo e ruoli Distribuisce le proprie energie e percepisce le sensazioni del corpo nei diversi contesti
AREA STORICO GEOGRAFICA	STORIA	Individua elementi di durata e contemporaneità e ne riconosce cause ed effetti Ricava informazioni pertinenti da fonti diverse Conosce ed utilizza i termini specifici del linguaggio disciplinare Conosce e collega tra loro gli aspetti salienti delle civiltà studiate ed espone oralmente le conoscenze
	GEOGRAFIA	Utilizza e costruisce rappresentazioni spaziali varie Conosce ed utilizza le coordinate geografiche Costruisce con precisione e completezza quadri rappresentativi di realtà geografiche
	RELIGIONE	Conosce i contenuti essenziali della Religione Cristiana Riconosce valori etici e religiosi nella storia dell'umanità Si orienta nella ricerca e nella lettura di testi biblici
AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	MATEMATICA	Effettua calcoli mentali e scritti con i numeri naturali e razionali Comprende e risolve facili situazioni problematiche Descrive, classifica e riproduce figure geometriche piane e le principali figure solide Individua e rappresenta relazioni Utilizza il sistema internazionale di misura e il sistema monetario europeo Raccoglie, organizza e descrive dati. Stima la probabilità di un evento in un esperimento semplice
	SCIENZE	Osserva fenomeni, raccoglie dati e li mette in relazione, ricava regole generali Riconosce, memorizza, usa i termini specifici della disciplina Conosce i contenuti, effettua collegamenti, trasferisce concetti

	TECNOLOGIA E INFORMATICA	<p>Individua le parti di un oggetto e la loro funzione</p> <p>Riconosce e utilizza materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizza le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel proprio lavoro</p>
--	---	--

Alla fine del percorso scolastico del Primo Ciclo (classe 3^a della Scuola Secondaria di I grado) gli alunni saranno in possesso, nelle varie discipline, di competenze generali definite in tre livelli: **avanzato, medio, essenziale** espressi in decimi:

INDICATORI PER I LIVELLI DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PROGRAMMATE		
AVANZATO (in decimi: 10/9) La competenza programmata è manifestata in modo eccellente con <ul style="list-style-type: none"> ▪ completa autonomia e responsabilità ▪ buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse ▪ buona integrazione dei diversi saperi 	MEDIO (in decimi: 8/7) La competenza programmata è manifestata in modo positivo con <ul style="list-style-type: none"> ▪ buona autonomia ▪ discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse ▪ parziale integrazione dei diversi saperi 	ESSENZIALE (in decimi: 6) La competenza programmata è dimostrata in forma essenziale con <ul style="list-style-type: none"> ▪ relativa autonomia ▪ sufficiente consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse

AREE	DISCIPLINE	COMPETENZE
AREA DEI LINGUAGGI  ASSE DEI LINGUAGGI (D.M. 139/07, L. 296/06)	ITALIANO	L'alunno è capace di Ascoltare e comprendere testi di diversa tipologia. Comunicare oralmente in contesti formali ed informali con chiarezza e pertinenza, utilizzando regole morfo-sintattiche. Leggere ed interpretare testi di vario tipo. Produrre testi scritti in forma adeguata allo scopo e al destinatario, utilizzando strutture morfo-sintattiche corrette. Riconoscere le strutture della lingua ed usare un lessico adeguato.
	INGLESE	Comprendere e produrre testi orali e scritti relativi ad argomenti di vita quotidiana, di interesse personale e sociale, utilizzando un lessico conosciuto, strutture e funzioni appropriate. Individuare gli aspetti significativi della cultura anglosassone e confrontarla con la propria.
	2a LINGUA (Francese)	Comprendere semplici testi orali e scritti riguardanti la vita quotidiana. Interagire per soddisfare bisogni di tipo concreto. Produrre brevi testi scritti su argomenti familiari, utilizzando un lessico conosciuto. Riconoscere le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.
AREA DEI LINGUAGGI  ASSE DEI LINGUAGGI	ARTE E IMMAGINE	Conoscere ed utilizzare diverse tecniche espressive. Produrre elaborati precisi, personali ed adeguati alla loro funzione comunicativa. Analizzare, descrivere, confrontare opere d'arte e mass-media.
	MUSICA	Conoscere la notazione e l'ortografia musicale. Eseguire per lettura brani vocali e/o strumentali di media difficoltà, sia come solista che in formazione. Riconoscere gli aspetti contestuali e funzionali della musica. Saper collocare un brano nell'epoca e nello stile appropriato.

(D.M. 139/07, L. 296/06)	SCIENZE MOTORIE	Consolidare ed acquisire la coordinazione degli schemi motori, interagendo in situazioni combinate e simultanee. Sperimentare e conoscere la pratica sportiva, con i suoi valori e le sue regole.
AREA STORICO- GEOGRAFICA  ASSE STORICO- SOCIALE (D.M. 139/07, L. 296/06)	STORIA E GEOGRAFIA	Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni, stabilendo confronti tra realtà storiche e geografiche diverse. Comprendere e conoscere eventi e trasformazioni nella storia locale, italiana, europea e mondiale, stabilendo rapporti di interdipendenza. Osservare, descrivere e confrontare gli ambienti fisici ed umani e le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche. Comprendere le regole essenziali che governano l'economia e il mondo del lavoro, riconoscendone le caratteristiche principali. Conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e gli ordinamenti comunitari ed internazionali.
	RELIGIONE	Organizzare i contenuti propri della disciplina. Confrontare alcuni valori apprezzandone la ricchezza per ogni uomo. Ricercare ed analizzare alcuni brani nelle fonti e nei documenti. Comprendere ed usare la terminologia specifica.
AREA MATEMATICA  ASSE MATEMATICO (D.M. 139/07, L. 296/06)	MATEMATICA	Applicare regole e procedimenti di calcolo aritmetico ed algebrico. Individuare la strategia risolutiva di una situazione problematica aritmetica e/o geometrica. Orientarsi nel piano e nello spazio, individuando le proprietà delle figure e cogliendo analogie e differenze. Usare il linguaggio specifico e simbolico.
AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA  ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO (D.M. 139/07, L. 296/06)	SCIENZE	Osservare la realtà e riconoscere fenomeni del mondo fisico e biologico. Individuare relazioni e operare collegamenti. Usare il linguaggio scientifico, schematizzare e rappresentare dati ed informazioni.
	TECNOLOGIA	Osservare e rilevare proprietà dei materiali. Analizzare, mettere in relazione materiali, uomo, ambiente. Conoscere e descrivere materiali e processi produttivi. Usare linguaggi tecnologici, disegno, informatica.
	INFORMATICA	Raccogliere, sistemare, ricostruire, presentare dati, testi.

ORGANIZZAZIONE

La scuola primaria - Orario settimanale

Rientri settimanali:	1 pomeriggio (classi prime, seconde e terze di Cecchini; classi prime, seconde e terze di Pasiano) 2 pomeriggi (quarte e quinte di Cecchini; classi quarte e quinte di Pasiano)
Orario di accoglienza:	ore 7:30 *
Orario di entrata a scuola:	Pasiano 8:10 - Cecchini 8:00
Orario di uscita antimeridiano:	Pasiano 12:10 - Cecchini 12:50
Orario di uscita pomeridiano	Pasiano 16.10- Cecchini 16.20

**E' stato attuato, a cura dell'Ambito Distrettuale Sud 6.3, un servizio pre-scuola di accoglienza e sorveglianza su richiesta delle famiglie interessate e per gli alunni che arrivano in anticipo con lo scuolabus.*

SCUOLA PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI” PASIANO CAPOLUOGO

Area disciplinare	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Area linguistico-espressivo-artistica					
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	2	2
CORPO MOVIMENTO e SPORT	1	1	1	1	1
Area storico-geografica					
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	1	2	2
Area matematico-scientifico-tecnologica					
MATEMATICA	6	6	6	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
I.R.C. o I.A.R.C.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	30	30

SCUOLA PRIMARIA “MADRE TERESA DI CALCUTTA” CECCHINI

Area disciplinare	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
Area linguistico-espressivo-artistica					
ITALIANO	8	7	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
CORPO MOVIMENTO e SPORT	1	1	1	1	1
Area storico-geografica					
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
Area matematico-scientifico-tecnologica					
MATEMATICA	6	6	6	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
I.R.C. o I.A.R.C.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29	29

La scuola secondaria di primo grado - Orario settimanale

L'orario curricolare prevede: tempo ordinario 30 ore di 60 minuti, tempo prolungato di 36 ore di 60 minuti, comprensive di 2 ore di mensa.

Rientri settimanali:	Classi a tempo prolungato: classi I B, 2B, 3B, 2C e 3C martedì e giovedì
Orario di accoglienza:	Ore 8.05
Orario di entrata a scuola:	Ore 8.10
Orario di uscita antimeridiano:	Ore 13.10
Orario di uscita pomeridiano	Ore 16.10

Struttura oraria per le classi:

DISCIPLINE	Classe I	Classe I	Classe II	Classe II	Classe III	Classe III
	Tempo normale	Tempo prolungato	Tempo normale	Tempo prolungato	Tempo normale	Tempo prolungato
Italiano-	5	6	5	6	5	6
approfondimento letterario	1	1	1	1	1	1
Storia/geografia	4	5	4	5	4	5
Matematica/scienze	6	8	6	8	6	8
Inglese	3	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2	2
S.M.S.	2	2	2	2	2	2
IRC/alternativa	1	1	1	1	1	1
MENSA		2		2		2
TOTALE tempo scuola	30	36	30	36	30	36

Laddove è risultato possibile, si è deciso di utilizzare le risorse disponibili per privilegiare l'aspetto della individualizzazione dell'insegnamento al fine di rispondere a necessità e attitudini individuali degli alunni, privilegiando il lavoro differenziato per gruppi.

Nelle classi prime, seconde e terze a tempo prolungato sono state previste due ore denominate "laboratorio": un'ora di italiano e un'ora di matematica/scienze. In queste due ore verranno svolte attività laboratoriali volte a potenziare, consolidare e recuperare le conoscenze e le abilità connesse alle varie discipline. Sarà anche possibile operare per classi parallele, creando gruppi di lavoro a classi aperte.

Con due ore residue di lettere e due ore extrascolastiche per un docente di lettere (fondi relativi all'intercultura) si è strutturato un laboratorio di consolidamento della lingua italiana come L2. Il corso, organizzato in orario curricolare per gli alunni, è destinato al rinforzo delle abilità linguistiche e all'acquisizione di un linguaggio disciplinare di base per quanto riguarda alcune materia di studio.

Orario extracurricolare

In tutti e due gli ordini di scuola nel corso dell'anno scolastico saranno attivati in orario extracurricolare corsi di recupero delle abilità e delle conoscenze di base relative all'area logico-linguistica e logico-matematica.

SETTORI DI INTERVENTO

Il nostro istituto si trova a vivere in una realtà sempre più variegata e complessa che richiede ai bambini e ai ragazzi la disponibilità a confrontarsi con stimoli sempre nuovi, la capacità di perseguire un proprio progetto di vita, un'adeguata competenza nell'utilizzare molteplici strumenti. Per rispondere a queste esigenze, nell'orario adottato nei tre plessi, vengono programmati percorsi, che intersecano trasversalmente le discipline e pongono l'attenzione sulle aree elencate di seguito. Ogni area prevede una o più commissioni (composte da membri del corpo docente) e progetti ad esse attinenti, che dovranno attivarsi per creare i presupposti alla realizzazione dei contenuti delle aree stesse.

SCHEMA COMMISSIONI E PROGETTI PER AREE DI RIFERIMENTO

Il seguente schema ha lo scopo di esemplificare graficamente quali siano le commissioni e i progetti avviati per l'attivazione di tutte le aree di riferimento che sono state citate nel corpo del Piano dell'offerta formativa. Le aree hanno come sfondo gli obiettivi e le finalità indicate nella parte introduttiva del Piano. Esse sono pertanto in linea con i principi dell'offerta formativa che l'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone si promette di perseguire.

AREA 1: *Integrazione alunni stranieri ed intercultura*

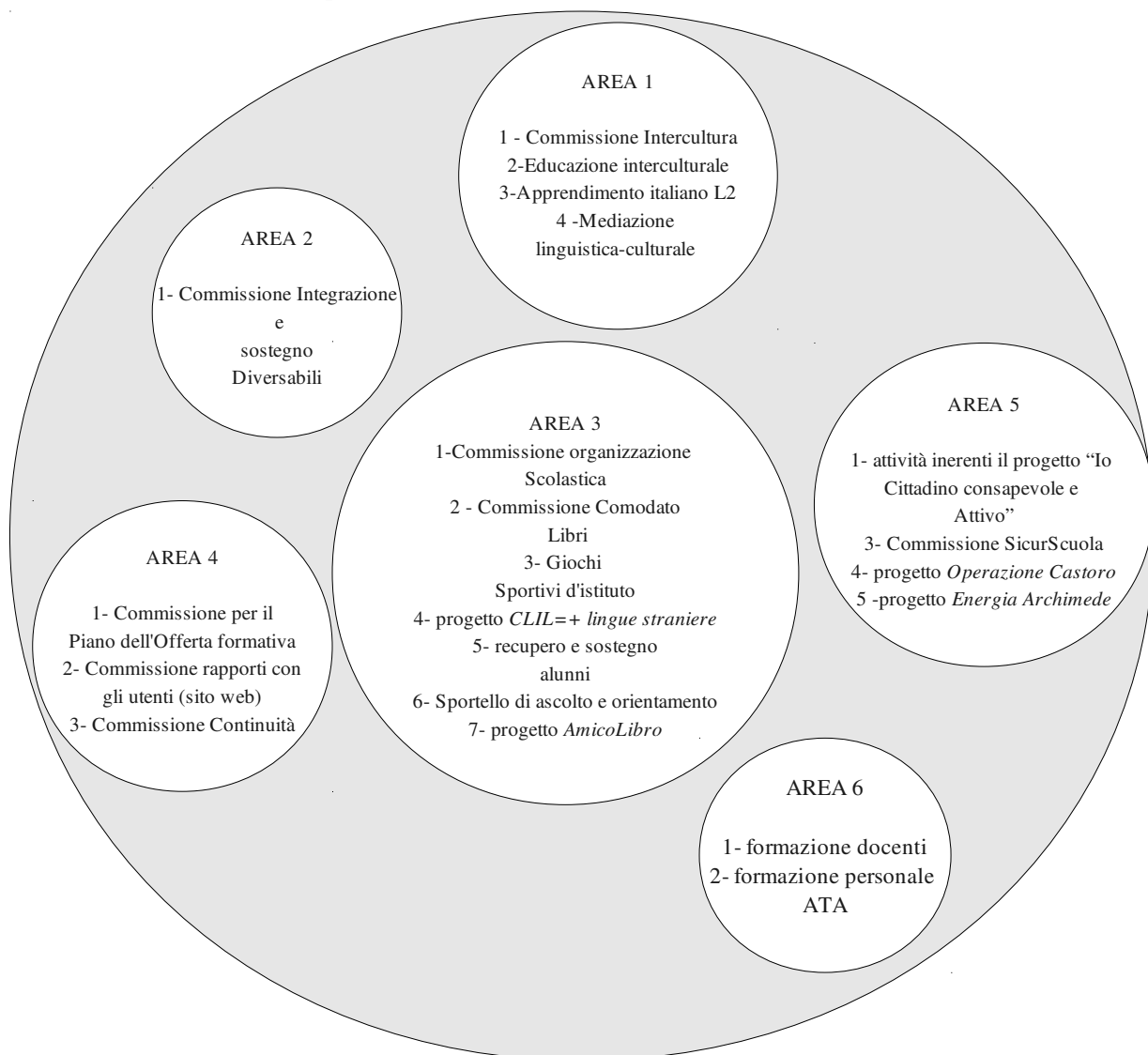
AREA 2: *Integrazione e sostegno agli alunni diversamente abili*

AREA 3: *Organizzazione scolastica*

AREA 4: *Gestione Piano dell'offerta formativa e rapporti con gli utenti*

AREA 5: *Educazione ambientale, stradale, alla sicurezza e alla salute*

AREA 6: *Formazione docenti e personale ATA*



AREA 1: Integrazione alunni stranieri - intercultura

L' Istituto Comprensivo opera sul territorio del comune di Pasiano ai confini occidentali con il Veneto. Questo territorio rientra nel cosiddetto settore del "Nord-Est" italiano con un numero notevole di industrie nel settore secondario. Tale presenza, di piccole e medie imprese, ha attirato ed attira ancora un alto numero di famiglie di origine straniere. Tuttavia, recentemente, a causa della crisi economica si è assistito ad una diminuzione degli arrivi e/o anche ad un rientro in patria di alcune famiglie.

Sono comunque numerosi i bambini e i ragazzi stranieri nelle nostre scuole.

La scuola, nello spirito della L. 104/92 intende indirizzare risorse ed energie al sostegno e all'integrazione di tutti gli alunni e degli alunni stranieri.

Per questo si è costituita nell'Istituto la *Commissione Intercultura*, composta da docenti appartenenti ai tre plessi ed ai due ordini di scuole diversi, che opera per:

- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e temporanei anche attraverso attività di mediazione linguistica e culturale;
- far acquisire la competenza linguistica nella lingua italiana come strumento prioritario di relazione e di apprendimento;
- valorizzare la cultura di appartenenza degli alunni stranieri e favorire la conoscenza della cultura del nostro paese;
- promuovere per tutti gli alunni attività di educazione interculturale.

L'Istituto ha elaborato anche un *Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri*.

Vengono in particolare organizzate le seguenti attività:

- laboratori di italiano come L2 ;
- corsi di sostegno per l'apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico;
- attività di mediazione linguistica e culturale, anche con esperti del settore;
- attività di educazione interculturale nelle classi per mezzo dei docenti stessi o con l'intervento di mediatori linguistici e culturali esterni;
- sportello ascolto e orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e le loro famiglie.

AREA 2: Integrazione alunni diversamente abili

Il nostro istituto si adopera per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Per quanto concerne gli alunni diversamente abili, la scuola ricerca la loro integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione dei principi enunciati dalla Costituzione, nonché dalla L. 104/92 e successive modifiche.

Per quanto riguarda gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia) l'Istituto attua le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento e apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, nel rispetto della L. 170/2010 e conseguente DM 5669/2011.

Gli operatori scolastici dimostrano molta disponibilità ad interagire con i genitori di questi alunni e intervengono sollecitamente per rimuovere ostacoli di natura burocratica che a volte non facilitano la realizzazione di quanto si ritiene sia necessario e doveroso attuare per infondere serenità e disponibilità alla cooperazione da parte dei loro figli. Costante risulta la collaborazione con gli operatori dei Servizi territoriali e convenzionati dell'A.S.L. 6 di Pordenone Sud (il Servizio di Neuropsichiatria Infantile con sede ad Azzano Decimo e l'Associazione "Nostra Famiglia" di San Vito al Tagl./to).

L'obiettivo fondamentale pertanto è sostenere l'inserimento scolastico e promuovere la realizzazione sociale degli alunni diversamente abili.

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello: il Docente di Sostegno, il Consiglio di Classe, il Gruppo di Lavoro sull'handicap e l'intera Comunità Scolastica.

La finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili avvengono con modalità diverse specifiche del singolo e della classe in cui è inserito. Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano:

1. l'autonomia personale e sociale;
2. la socializzazione;

3. l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive; la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici e prassico-operativi.

Va ricordato che i Docenti di sostegno sono contitolari di cattedra insieme al Docente curricolare e pertanto sono corresponsabili dell'andamento didattico-relazionale dell'intero gruppo-classe, nel cui contesto viene incluso l'alunno diversamente abile collaborano pienamente con i colleghi nell'impostazione e nella realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno diversamente abile e predispongono i relativi percorsi e strumenti utili per il recupero delle abilità scolastiche, anche nell'attività gestita per piccoli gruppi, nel cui contesto trova una più adeguata collocazione l'alunno.

È previsto inoltre un servizio di assistenza educativa specialistica, attivato dal Comune. I compiti dell'educatore si esplicano nell'apportare il proprio contributo alla costruzione del percorso educativo, nel partecipare alla stesura del Piano Educativo e didattico Individualizzato, nel verificare con gli Insegnanti l'adeguatezza degli interventi attuati, nello svolgere una funzione consultiva o di supporto nei momenti di valutazione.

Per favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno ed agevolarne gli apprendimenti si propongono:

- un orario scolastico flessibile e adattato alle esigenze funzionali dell'alunno a cui si riferisce (legge 104/92, art.14, comma b);
- percorsi di orientamento scolastico-professionale (Art.14, comma a, legge 104/92) fondamentali per promuovere il successo formativo dell'alunno, garantirgli la piena partecipazione alla vita sociale e l'inserimento adeguato in un ambito lavorativo che soddisfi il suo desiderio di evidenziazione per le sue diverse abilità.

La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili. La scuola prevede momenti di verifica che prendono in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità, quindi controllo degli apprendimenti e, parallelamente, controllo dell'efficacia degli interventi volti a promuovere la piena partecipazione dell'alunno alla realtà scolastica e sociale (inclusione in progetti o iniziative offerte dal Territorio a cui l'Istituto Comprensivo decide di partecipare). La valutazione coinvolge, così come la programmazione, tutti gli Operatori che ruotano attorno all'alunno e, non ultimi, i ragazzi stessi, i quali comunicano con il loro star bene a scuola la validità del Piano educativo-didattico individualizzato, che viene documentata nella Relazione Finale stilata dal consiglio di classe e in cui viene operata la sintesi degli obiettivi raggiunti nelle aree d'intervento, delle strategie attuate, dei risultati raggiunti e delle prospettive future.

All'interno dell'Istituto opera una Commissione per l'integrazione degli alunni certificati diversamente abili e coordina tutte le attività inerenti all'integrazione fattiva degli alunni diversamente abili che frequentano i vari gradi di scuola di questo Istituto. Tale commissione è composta da docenti di sostegno, docenti curricolari, da una rappresentanza dei genitori degli alunni certificati diversamente abili, dai rappresentanti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile di competenza, dei servizi convenzionati con l'ASL territoriale e dal Dirigente Scolastico. Essa ha il compito preponderante di provvedere all'interazione scolastica e sociale non solo degli alunni individuati formalmente come diversamente abili, ma anche di quegli alunni che, pur non essendo certificati, presentano molte problematiche relative a disagio scolastico e socio-culturale.

Per consentire un'efficace integrazione degli alunni con difficoltà, la Commissione provvede a:

1. supportare i vari Consigli di classe nel cui interno sono inseriti questi alunni attraverso pianificazione di strategie educativo-didattiche atte a sostenere e a risolvere le problematiche che di giorno in giorno si presentano;
2. individuare il materiale necessario per le varie attività didattiche e no, per facilitare l'apprendimento e anche per consentire un'adeguata integrazione nella realtà scolastica di appartenenza, nel caso in cui ci siano gravi problemi (handicap a livello motorio o deficit sensoriali);
3. intrattenere rapporti costanti (formali e no) con Enti assistenziali vari e con le famiglie degli alunni seguiti, per consentire loro di avere dei punti di riferimento e di avere un sostegno fattibile per mezzo del quale pianificare interventi d'insieme che mirino a rendere più efficace qualitativamente il "progetto integrazione diversabili".

AREA 3: Organizzazione scolastica

All'interno di questa area sono state istituite diverse commissioni che si occupano di tutte le attività inerenti la buona, efficace ed efficiente organizzazione scolastica.

In questa area vengono pianificate, nel rispetto delle risorse disponibili, le attività previste dal curriculum dell'Istituto. Tenuto conto dei bisogni emersi, vengono organizzate tutte le attività di recupero e potenziamento atte a garantire il successo scolastico degli alunni dell'intero istituto.

Vengono poi gestiti anche il Comodato gratuito dei libri di testo e tutte le attività connesse alla organizzazione e cura di tale patrimonio librario.

Riveste, inoltre, una notevole importanza la preparazione e gestione dell'insegnamento di discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), apprendimento integrato di contenuto e lingua. Questo orientamento presuppone un aumento della competenza linguistica nella lingua seconda (L2) e nello stesso tempo un mantenimento delle competenze nelle materie veicolate.

Nell'apprendimento in modalità CLIL lo studente sviluppa abilità di studio nella L2 e impara la lingua utilizzandola per ricercare, per capire, per imparare.

Inoltre, è previsto anche e-Twinning, cioè il gemellaggio elettronico con scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

All'interno di questa area, sono inseriti anche i giochi sportivi di Istituto, che coinvolgono le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi della scuola secondaria.

AREA 4: Gestione del Pof e relazioni con l'utenza

Il Piano dell'offerta formativa è gestito da una commissione che ha il compito di aggiornare i dati relativi alla situazione scolastica dei singoli plessi (numero degli alunni, numero delle classi, dati anagrafici, composizione delle classi, composizione dei consigli, organizzazione scolastica, ecc.) e, soprattutto, si propone di pubblicizzare gli obiettivi, le finalità, le linee guida e gli strumenti che sottendono l'attività didattica nel nostro Istituto, nonché tutti i progetti ad essi correlati.

L'Istituto è stato accreditato presso il portale ScuolaMia (<https://scuolamia.pubblica.istruzione.it>). Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative condivise tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica. Obiettivo del progetto è quello di mettere a disposizione strumenti e servizi online volti a favorire la comunicazione tra Scuola e Genitori, semplificare le relazioni amministrative tra famiglie e le istituzioni scolastiche, facilitare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli attraverso la realizzazione di un insieme di servizi innovativi, tra i quali la pagella digitale, le comunicazioni relative alla vita scolastica degli studenti e ai risultati degli apprendimenti, l'agenda di ricevimento dei docenti, la notifica alle famiglie in tempo reale delle presenze/assenze degli studenti e le comunicazioni scolastiche. Lo strumento che permette di concretizzare tali obiettivi è il "Portale ScuolaMia", un contenitore all'interno del quale saranno disponibili i servizi "online" che via via saranno implementati.

All'interno dell'area 4 opera anche la commissione per la *Continuità* che mira a dare continuità alle azioni di insegnamento/apprendimento messe in atto da docenti e studenti, con gli obiettivi di migliorare le conoscenze delle diverse realtà scolastiche da parte degli alunni; favorire lo scambio di informazioni fra gli alunni dei diversi ordini scolastici (scuola dell'infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado); stabilire percorsi comuni tra docenti rispetto a obiettivi, strategie didattiche e percorsi d'apprendimento e progettare attività comuni con la partecipazione di alunni dei diversi ordini di scuola.

Nel concreto vengono elaborati percorsi di apprendimento comuni alle classi ponte, attività di conoscenza degli ambienti e delle persone, oltre a scambi di informazioni tra insegnanti. La Scuola media (classi III in particolare) opera per la costruzione di occasioni di conoscenza degli Istituti del livello superiore d'istruzione al fine di agevolare la scelta dei ragazzi.

All'interno di questa area opera anche la *Commissione rapporti con gli utenti* che si occupa dell'aggiornamento e l'implementazione del sito web dell'Istituto, offrendo un tempestivo servizio informativo e archivistico agli studenti e alle loro famiglie, oltre che ai docenti e al territorio in generale. La gestione di questo *media* permette, inoltre, di dare visibilità alle iniziative realizzate nell'Istituto atte a favorire il successo formativo degli allievi.

Collegato ai lavori di tale commissione, vi è il ruolo svolto dai referenti dei tre laboratori

d'informatica dell'Istituto, che hanno il compito di coordinare e gestire tali laboratori e di acquistare gli hardware e software necessari alla didattica.

Esistono tre laboratori, uno in ogni plesso: il laboratorio della Scuola Secondaria è stato interamente rinnovato; quelli delle primarie richiedono molteplici interventi di ammodernamento che verranno realizzati a poco a poco se ci saranno fondi a disposizione.

AREA 5: Educazione ambientale, alla salute, alla sicurezza e stradale

All'interno di questa area, confluiscono i lavori, i progetti e le attività di diversi corpi docenti. Essi hanno la funzione di ascoltare i bisogni della scuola, raccogliere le informazioni dei referenti di plesso riguardo le situazioni di rischio, coordinare la realizzazione di prove d'evacuazione, stilare linee guida per la strutturazione dei singoli percorsi didattici, organizzare momenti di formazione e informazione su tematiche specifiche, valutare attività e progetti vari proposti dalle ASL, dal Comune, dagli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali, dal MIUR e dalle singole associazioni, inerenti tematiche di salute, sicurezza, educazione ambientale e stradale.

Nello specifico essi sono i progetti *Operazione Castoro* e *Energia Archimede* e tutti i progetti inerenti il macro-progetto *Io Cittadino consapevole e attivo: Giochi Matematici, La scuola si presenta e si racconta, CinemAscuola (Cinema e..), Entriamo nella nostra storia, Educazione stradale come cittadinanza attiva*, per l'educazione ambientale e la sostenibilità *La vita nell'ambiente*.

Da quest'anno il nostro Istituto aderisce al progetto provinciale *SicurScuola* e per tale motivo ha istituito una specifica commissione. Tale progetto ha come obiettivi generali: promuovere la cooperazione in rete fra le Istituzioni Scolastiche della Provincia per l'attuazione delle iniziative riguardanti la sicurezza; stimolare un'azione sinergica fra le parti aderenti alla rete delle scuole per la sicurezza per la realizzazione di iniziative di formazione, di produzione e condivisione di materiali didattici ed informativi; formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza, garantendo una omogeneità di procedure all'interno della provincia; diffondere un modello didattico centrato sulla formazione di competenze sulle tematiche della sicurezza.

Nello specifico si veda la tabella *Il giornale dei progetti*, dove vengono indicati in dettaglio tutti i progetti inerenti all'area, depositati in segreteria e su richiesta a disposizione dell'utenza. Essi esplicitano nel dettaglio le linee guida, gli obiettivi, le strategie e i percorsi ad essi riconducibili.

AREA 6: Formazione docenti e personale ATA

La progettazione della formazione è sempre fondata sul monitoraggio dei bisogni e degli interessi del gruppo docente ed è correlata alle finalità e agli obiettivi del P.O.F.

I percorsi formativi mirano a contribuire alla costruzione di linguaggi comuni, all'acquisizione di nuove competenze, alla riflessione di gruppo.

Per l'anno scolastico 2011/12 sono stati programmati i seguenti percorsi formativi:

CORSO	DESTINATARI
Metodologia CLIL (insegnamento di una disciplina in lingua inglese)	Tutti i docenti interessati
Corsi di lingua inglese	Tutti i docenti interessati
Progettare per Competenze	Tutti i docenti interessati
Metodo Feuerstein (promosso dall'Ambito Distrettuale)	Tutti i docenti interessati
Formazione per un sostegno integrato alla persona (promosso da Istituto di ricovero e cura BURLO di TS)	Tutti i docenti interessati
COMENIUS (formazione in servizio)	Tutti i docenti interessati
Progetti inseriti nella Rete SicurScuola	Tutto il personale scolastico

Sintesi dei progetti – obiettivi ed attività

PROGETTO	Sintesi di obiettivi – attività
Integrazione scolastica degli allievi stranieri: 1) <i>Educazione interculturale</i>	Favorire l'integrazione promuovendo il rispetto ed il riconoscimento dell'altro attraverso la conoscenza e il confronto di aspetti culturali, storico-geografici, sociali e delle problematiche interculturali (diritti/doveri, razzismo, lavoro minorile, ecc.).
2) <i>Apprendimento della lingua italiana</i>	Apprendere la lingua attraverso percorsi di lingua italiana per stranieri in orario scolastico ed extrascolastico: corsi di prima alfabetizzazione, di ampliamento del lessico e di uso della lingua per lo studio sia a livello orale che scritto.
3) <i>Mediazione linguistico culturale</i>	Favorire l'accoglienza e la prima integrazione di alunni e famiglie neo-arrivati anche con l'aiuto di persone della stessa etnia già integrate nel nostro territorio per conoscenza della lingua italiana e degli aspetti culturali (mediatori culturali).
4) <i>Sportello di ascolto e orientamento</i>	Orientare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nella scelta del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado.
Recupero e sviluppo	Promuovere il successo scolastico garantendo pari opportunità a tutti gli alunni sostenendo i più deboli con percorsi specifici di apprendimento anche in orario extrascolastico.
CLIL = + Lingue comunitarie	Formazione in lingua inglese per docenti. Formazione specifica CLIL per apprendere ad insegnare contenuti disciplinari in lingua inglese al fine di aumentare sia la competenza linguistica inglese che le competenze disciplinari. Gemellaggi E.twinning con altre scuole europee per le classi terze, quarte e quinte. Summer camp: una settimana di scuola estiva con docenti di madrelingua inglese.
Io, cittadino consapevole e responsabile: 1- <i>La scuola si racconta</i>	Far realizzare concrete ed autentiche esperienze di incontro con la musica preparando brani corali, strumentali e coreografie da eseguire in eventi e spettacoli.
2- <i>Laboratorio teatrale</i>	Attività specifiche condotte da un operatore esterno per migliorare la capacità di esprimersi e di comunicare; aumentare la sicurezza e l'autocontrollo; promuovere il rispetto per sé e per gli altri.
3- <i>CinemAscuola (C'era una volta ...- percorsi tra fiaba e cinema)</i>	Conoscere e riconoscere i principali elementi del linguaggio cinematografico per avviare una comprensione critica del messaggio filmico e approfondire i meccanismi del piacere nello spettatore.
4- <i>Entriamo nella nostra storia</i>	Promuovere la conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali del territorio del Friuli Venezia Giulia.
5- <i>Giochi matematici</i>	Apprendere giocando con la matematica e comprendendo gli aspetti matematici nella vita quotidiana. Partecipare a giochi e a gare individuali o di squadra. Attività di potenziamento e approfondimento.
6- <i>Educazione stradale</i>	Conoscere le norme della circolazione e rispettarle imparando anche a percepire e a prevedere situazioni di pericolo. Collaborazioni ed interventi della Polizia Municipale e operatori dell'ACI.
7- <i>La vita nell'ambiente</i>	Educare al rispetto dell'ambiente promuovendo azioni quotidiane sul risparmio energetico, sul consumo dell'acqua di rubinetto e sulla raccolta differenziata. Contenuti su piante, ecosistemi, acqua, energia, rifiuti e sviluppo sostenibile sono affrontati prevalentemente in ambito scientifico.
L'atletica va a scuola 4 <i>Atletica, basket, judo, psicomotricità</i>	Promuovere l'educazione ludico-motoria, l'interesse per il gioco e per lo sport. Contribuire a far acquisire corretti stili di vita favorendo la pratica motoria ed una sana e corretta alimentazione.
Amico Libro	Promuovere la lettura ed il piacere di leggere utilizzando la Biblioteca scolastica e civica, ascoltando e commentando letture in aula e non, intervistando l'autore, consigliando i compagni, partecipando al Campionato di lettura.
Operazione Castoro	Conoscere i rischi e le possibili emergenze del territorio, le funzioni e le strutture della Protezione Civile e l'organizzazione della Croce Rossa
SicurScuola	Il Progetto SicurScuola Pordenone intende sviluppare a medio termine una sensibilizzazione degli allievi verso le tematiche della sicurezza nella convinzione che è sostanziale per un loro inserimento nella società e nel mondo del lavoro (art. 11 – D.Lvo 81/08).
Energia Archimede	Comprendere l'importanza dell'energia e del risparmio energetico. Acquisire comportamenti quotidiani corretti e conoscere forme alternative per produrre energia pulita.

Collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio

Il Piano dell'offerta formativa riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. L'Istituto Comprensivo si impegna a mantenere e a promuovere le collaborazioni avviate con:

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia di Pordenone

Amministrazione Comunale di Pasiano

Scuole dell'Infanzia di Pasiano e di Rivarotta

Biblioteca Civica di Pasiano

Ambito Distrettuale sud 6.3

La Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento

Servizio di Neuropsichiatria di Azzano Decimo

Polizia Municipale

Vigili del Fuoco

Agesci Scout di Pasiano

AVIS di Visinale e Pasiano

LaREA Laboratorio di educazione ambientale del Friuli Venezia Giulia

Coop. Laboratorio Scuola di Azzanello

COOP di Azzano Decimo

Società sportive di Pasiano: basket, judo, Flic Flac.

Atletica Azzanese

Cinemazero di Pordenone

Squadra Comunale di Protezione Civile di Pasiano

Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Pordenone

Claber di Pordenone

Eupolis

Fattoria Sociale Lazzarotto

ASDI Associazione Distretto del Mobile

Guardie del Corpo Forestale di Pordenone

Pordenonelegge

Parrocchie del Comune

Casa Lucia di Pasiano

Ass. Operadomani (Teatro Verdi di Pordenone)

Millenium School di Roveredo

La valutazione

Secondo quanto indicato nelle *Indicazioni per il curricolo*, agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Ha funzione preminentemente formativa, poiché accompagna i processi di apprendimento e stimola al miglioramento dell'azione di insegnamento-apprendimento.

La valutazione, quindi, è da considerarsi un'attività continua, elemento essenziale di ogni processo di apprendimento, così da rendere necessaria, all'interno di ogni realtà scolastica, la promozione di una vera e propria "cultura della valutazione". La valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. Pertanto, essa rappresenta un'azione continua di riflessione sulla coerenza e le capacità d'uso delle conoscenze in contesti di apprendimenti significativi e sulla capacità dell'alunno di concentrarsi sui percorsi necessari per risolvere i problemi.

Per quanto concerne la valutazione degli alunni diversamente abili, si prenderanno in considerazione i progressi compiuti dall'alunno in rapporto all'acquisizione delle autonomie personali relazionali e cognitive, valutate in relazione alle potenzialità individuali.

Particolare attenzione va dedicata alla valutazione del processo di apprendimento degli alunni di lingua straniera, il cui inserimento nella scuola richiede consapevolezza ed attenzione linguistica da parte di tutti i docenti, che non possono sottovalutare le difficoltà proprie del passaggio dall'acquisizione di una lingua contestualizzata a quella di una lingua astratta, settoriale e scolastica.

Come indicato nelle *Indicazioni per il curricolo*, alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione, e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

Le attività dell'INVALSI (L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione) assumono valore strategico in quanto concorrono al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea in materia di istruzione e formazione, correlati al processo di Lisbona, avviato nel 2000, e con più specifico riguardo alle *qualità dei livelli di apprendimento*. Esse si inseriscono nel più ampio contesto internazionale, sia in termini di indagini comparative sulla qualità dei sistemi nazionali di istruzione e sui livelli di apprendimento degli studenti, con riferimento alle metodiche adottate ed ai risultati conseguiti, sia in tema di promozione della cultura della valutazione.

Per quanto riguarda l'esame di stato del I ciclo (classe terza scuola secondaria di I) è prevista una prova scritta nazionale (Legge n.176/25 ottobre 2007).

Nel rispetto di quanto sopra detto, nell'ambito delle attività svolte nell'Istituto, la valutazione si sviluppa su più livelli:

1. La valutazione formativa degli allievi;
2. Indagine sugli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2010/2011)
3. il monitoraggio dei progetti dell'Istituto.

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo -comportamentale che in quello strettamente cognitivo. La valutazione tiene conto, quindi, dei punti di partenza, della situazione familiare e socio-ambientale di provenienza, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, del metodo di lavoro, dell'acquisizione di conoscenze ed abilità, del conseguimento degli obiettivi

formativi, delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati messi in atto.

La valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. Pertanto, essa rappresenta un'azione continua di riflessione sulla coerenza e le capacità d'uso delle conoscenze in contesti di apprendimenti significativi e sulla capacità dell'alunno di concentrarsi sui percorsi necessari per risolvere i problemi.

La valutazione

- è formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)
- è orientativa (fornisce alle Componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)
- favorisce la crescita personale
- è trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti di valutazione a genitori e alunni)
- è collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- è individualizzata (rispetta ritmi, tempi e livelli di tutti gli alunni)
- è dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)
- è tempestiva
- è globale (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni)

Lo scopo principale è di rilevare sistematicamente e periodicamente le conoscenze, le abilità, la qualità dei progressi e le distanze dai traguardi comuni, di documentarli, comunicarli alle famiglie e ai gradi successivi d'istruzione.

Gli organi collegiali preposti alla valutazione sono:

- Il Consiglio di classe (Scuola Secondaria di I grado)
- L'equipe pedagogica (Scuola Primaria)
- Il Collegio dei Docenti

In base alla Legge 169/2008 e DPR 122/09, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Oltre alla valutazione sul rendimento scolastico degli allievi, si procede anche alla valutazione del comportamento. La votazione sul comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe o Interclasse (alla sola presenza dei docenti), concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del I ciclo.

La scuola primaria

La scuola primaria utilizza quali strumenti di valutazione:

- L'agenda della programmazione per gli aspetti che interessano l'equipe pedagogica (ad esempio i piani d'intervento individualizzato e personalizzato);
- Il giornale dell'insegnante per gli adeguamenti delle programmazioni, le osservazioni sui processi di apprendimento e sui risultati, sul profilo degli alunni: esperienze, conoscenze, relazionalità, partecipazione, atteggiamenti nei confronti di attività scolastiche, verifiche in itinere;
- La tabella per la compilazione del giudizio globale quadrimestrale redatta dell'equipe pedagogica con quadro di aggettivazione di riferimento;
- Il documento di valutazione.

Per le verifiche orali, scritte o pratiche in itinere la valutazione sarà espressa con:

- Frazione tra il numero delle prove corrette e proposte
- Segni +, -, ecc.
- Aggettivi, avverbi condivisi con alunni e famiglie
- Breve frase descrittiva

La scuola secondaria di primo grado

I docenti della Scuola Secondaria di I grado hanno concordato, progettato e realizzato strumenti

interni funzionali all'attività di rilevazione, valutazione e alla qualità dell'azione didattica al fine di adottare atteggiamenti di coerenza, di sistematicità e di evitare la dispersione delle risorse.

Tale scuola, quindi, utilizza quali strumenti di valutazione:

- Tabelle di rilevamento per la programmazione didattica trasversale, relativamente ad obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe.
- Tabelle per la raccolta dei dati, di tipo comportamentale, metacognitivo e cognitivo del Consiglio di Classe.
- Registro personale del docente per le prove di verifica e le osservazioni sistematiche disciplinari.
- Documento di valutazione

Il Consiglio di Classe e l'equipe pedagogica tengono conto del contributo dei genitori, che partecipano alle assemblee di classe e ai Consigli di Classe o Interclasse mediante i rappresentanti eletti.

La valutazione delle prove orali, scritte e pratiche e dei risultati quadrimestrali saranno espressi, secondo le indicazioni ministeriali, in decimi.

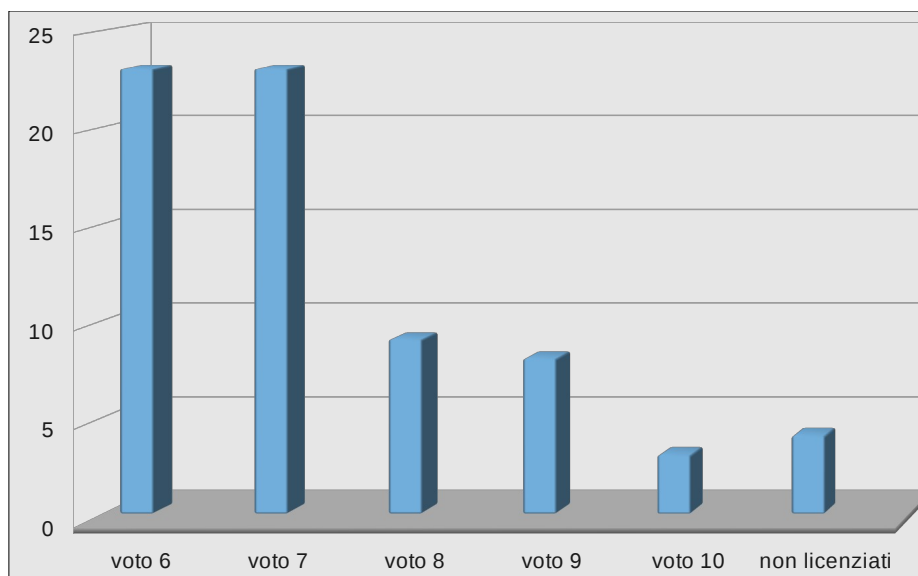
È importante che l'esito della verifica sia sempre espresso in modo chiaro, univoco, costante nel tempo, qualsiasi forma sia utilizzata. Il voto, inoltre, potrà essere affiancato da un'espressione che lo motivi e proponga soluzioni opportune.

L'accettabilità della verifica, vale a dire la qualità, la quantità, la precisione, la velocità minima richiesti, saranno stabiliti dall'insegnante dell'ambito.

Tutti gli insegnanti di ogni area hanno la responsabilità di correggere sistematicamente gli elaborati degli studenti e il dovere di controllare e curare la correttezza ortografica e sintattica della lingua italiana.

Indagine sugli esiti dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (a.s. 2010/2011)

Voto di licenza	Alunni
6	23
7	23
8	9
9	8
10	3
Non licenziati	4 (non ammessi all'esame)



STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA a.s. 2011-12

<i>INCARICO</i>	<i>DOCENTI</i>
Vicarie	Scian Maria Teresa (scuola secondaria di primo grado) Marcon Delia (scuola primaria)
Coordinatore del Plesso di PASIANO (Scuola Secondaria di primo grado)	PITTONET PAOLA
Coordinatore del Plesso di PASIANO (Scuola primaria)	MARCON DELIA
Coordinatore del Plesso di CECCHINI (Scuola primaria)	PESSOT FLORA
Commissione gestione POF coordinata da Pittonet Paola - Dorigo Dominga	D'Andrea Cristiana – Giardullo Anna Lisa Del Ben Paola – Altan Laura – Martin Maria Teresa Babuin Annalisa – Pitton Elena – Borile Gianpaolo – De Bortoli Tiziana
Commissione Integrazione e Sostegno Diversabili Coordinata da D'Onofrio Antonella	Dorigo Dominga – Inzirillo Antonella – Piccinin Jenny – Bidinost Francesca – Borgo Luigi – Santarossa Viviana – Prissinotti Daniela – Gabana Flavia – Marson Nelida – De Bortoli Tiziana – Iacona Luisa – Procida Teresa – Pitton Elena – Da Riol Liliana – Pittonet Paola
Commissione Intercultura coordinata da Fier Patrizia e Zancanaro Maria	Dorigo Dominga – Begotti Maria Antonietta Bidoia Flavia – Marson Nelida – Corazza Francesca – Pitton Elena
Commissione Rapporti con gli utenti (sito web) coordinata da Pessa Maria Cristina e Pessot Flora	Zangari Anna Maria – Pellegrinet Graziella Rosolen Michela – Terranova Luigi – Borile Gianpaolo – Martin Maria Teresa
Commissione Continuità coordinata da Bortolin Antonella e Ros Elisa	Prissinotti Daniela – Pessa Maria Cristina – Battel Paola – Ziroldo Alessandra – Giacomet Monia – Cigana Laura – Napolitano Giusy – Patrian Monica – Cescon Wilma – Ortolan Laura – Rihawi Anna
Commissione Organizzazione scolastica Coordinata da Da Riol Liliana, Lisetto Marilena	Babuin Annalisa – De Val Enrico – Pittonet Paola – Borile Gianpaolo – Ghiraldini Rosa
Commissione Comodato Libri	Da Riol – D'Onofrio
Referente Giochi sportivi studenteschi	Rosolen Michela
Responsabili Biblioteca	Scuola Primaria PASIANO: Battel Paola – Begotti Maria Antonietta Scuola Primaria CECCHINI: Inzirillo Antonella Scuola Secondaria: Patrian Monica – Corazza Francesca
Responsabili Laboratorio Informatico	Scuola Primaria PASIANO: Pellegrinet Graziella Scuola Primaria CECCHINI: Martin Maria Teresa Scuola Secondaria: Terranova Luigi
Responsabile RSPP	Terranova Luigi
Commissione SicurScuola coordinata da Terranova Luigi	Ros Elisa (referente interno), Quatrada Marzia (gruppo di lavoro formazione), Terranova Luigi (gruppo di lavoro didattica), Lessio Ornella (gruppo di lavoro sicurezza)
Referente Commissione Biblioteca Civica Pasiano	Fier Patrizia
Referenti INVALSI	Scuola Primaria: Minardi Anita – Fier Patrizia Scuola Secondaria: Procida Teresa
Referenti RLS	Ros Elisa

I Consigli di Interclasse della scuola primaria

SCUOLA PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI” PASIANO CAPOLUOGO

classe	sez	Insegnante	discipline
I	A - B	PRISSINOTTI DANIELA	Italiano - arte- storia (A)
	A - B	PELLEGRINET GRAZIELLA	matematica - scienze- cms- tecnologia – storia (B) -
	A – B	TONDAT SONIA	ARC
	A – B	PESSA MARIA CRISTINA IRENE	Inglese – geografia – CLIL - musica
	A – B	ZIROLDO ALESSANDRA	IRC
classe	sez.	insegnante	discipline
II	A - B	FIER PATRIZIA MARIA	italiano - arte – storia – inglese (B)
	A - B	ROS ELISA	matematica-scienze-musica- tecnologia
	A - B	TONDAT SONIA	geografia – cms – ARC
	A - B	ZIROLDO ALESSANDRA	IRC
	A	PESSA MARIA CRISTINA	inglese
	A – B	PALMA ANNA	sostegno
classe	sez.	insegnante	discipline
III	A - B	BEGOTTI MARIA ANTONIETTA	italiano - arte storia-geografia – scienze (sez.A)
	A - B	SANTAROSSA VIVIANA	matematica-tecn.-cms-storia- geografia-scienze (sez. B)
	A - B	PESSA MARIA CRISTINA IRENE	Inglese
	A - B	ZIROLDO ALESSANDRA	IRC
	A	DORIGO DOMINGA	sostegno
classe	sez.	insegnante	discipline
IV	A - B	ZANGARI ANNA MARIA	Italiano - arte- cms
	A - B	D’ANDREA CRISTIANA	matematica – musica e inglese
	A - B	GIARDULLO ANNA LISA	storia - geografia – scienze- tecnologia e ARC
	A - B	ZIROLDO ALESSANDRA	IRC
	A	DORIGO DOMINGA	sostegno
classe	sez.	insegnante	discipline
V	A - B	BATTEL PAOLA	italiano – arte – ARC in B
	A - B	MARCON DELIA	matematica - musica scienze
	A - B	VACCARI ROSA	storia – geografia- cms - tecnologia
	A- B	PESSA MARIA CRISTINA IRENE	Inglese - CLIL
	B	DORIGO DOMINGA	sostegno
	A - B	ZIROLDO ALESSANDRA	IRC
	A	BIDINOST FRANCESCA	sostegno

IRC= insegnamento religione cattolica

ARC= alternativa alla religione cattolica

CMS= Corpo movimento sport

SCUOLA PRIMARIA “MADRE TERESA DI CALCUTTA” CECCHINI

CLASSE		COGNOME	NOME	DISCIPLINE
I A I B	A	De Bortoli	Tiziana	it. mat. ARC. inform. in I ^A B/ sci. in I ^A A e I ^A B
	B	Cigana	Laura	it. mat. ARC. inform. in I ^A A/ arte imm. e mu. in I ^A A e I ^A B
	C	Vaccari	Rosa	st. geo. cms
	L2	Napolitano	Giusy	inglese
	IRC	Carniel	Monica	religione cattolica
	S	Inzirillo	Antonella	Sostegno I ^A B
	S	Piccinin	Jenny	Sostegno I ^A A

CLASSE		COGNOME	NOME	DISCIPLINE
II A II B	A	Bidoia	Flavia	it. mat. st. sc. arte imm. inf. in II ^A A mus. in II ^A A e B
	B	Minardi	Anita	it. mat. sc. st. arte imm. inf. in II ^A A e B ARC. in II ^A B
	C	Rosolen	Michela	CMS
	L2	Napolitano	Giusy	geo. inglese
		Giacomet	Monia	ARC. in II ^A A
	IRC	Carniel	Monica	religione cattolica

CLASSE		COGNOME	NOME	DISCIPLINE
III A III B	A	Marson	Nelida	it. mat. st. geo. arte imm. inf. in III ^A A cms. in III ^A A e B
	B	Altan	Laura	it. mat. st. geo. arte imm. inf. in III ^A B mu. in III ^A A e B
	C	Giacomet	Monia	scienze
	D	Piccinin	Jenny	sost. in sez. a
	L2	Napolitano	Giusy	inglese
	IRC	Carniel	Monica	religione cattolica

CLASSE		COGNOME	NOME	DISCIPLINE
IV A IV B	A	Pessot	Flora	it. inf. arte imm.
	B	Del Ben	Paola	mat. inglese
	C	Rosolen	Michela	st. geo. sc. mu. cms. ARC.
	IRC	Pavan	Sergio	religione cattolica

CLASSE		COGNOME	NOME	DISCIPLINE
V A V B	A	Giacomet	Monia	it. st. geo.inf. in V ^A B arte imm. in V ^A A e B ARC. in V ^A A
	B	Gabana	Flavia	Mate scienze CMS
	C	Martin	M.Teresa	it. st. geo.inf. IRC in V ^A A mu. in V ^A A e B ARC in III ^A B e in V ^A B
	D	Piccinin	Jenny	sostegno in sez. A
	L2	Napolitano	Giusy	inglese
	IRC	Ziroldo	Alessandra	religione cattolica in V ^A B

IRC= insegnamento religione cattolica
 ARC= alternativa alla religione cattolica
 CMS= Corpo movimento sport

Nominativi dei Genitori eletti nel Consiglio di Interclasse per l'anno scolastico 2011/2012
nelle votazioni del 17.10.2011

Scuola Primaria "D. Alighieri" di Pasiano

CLASSE	GENITORI ELETTI	FIGLI
1^ A	PETREA CRISTINA	PETREA MATEI LUCIAN
1^ B	VARISCHIO MARCO	VARISCHIO MILO
2^ A	ZARANTONELLO SABRINA	ZANCAN MIRCO
2^ B	ERMETICI ELENA	LOSERI LUNA
3^ A	CROVATO ARLETTE	BOLZAN NICOLA
3^ B	NESPOLO LUCIANA	ROS ANGELA
4^ A	BERTOLDO NADIA	COLOSSO IRENE
4^ B	BASSO PAOLA	PASE CRISTIAN DANILO
5^ A	SCOTTA' SONIA	RORATO SIMONE
5^ B	BRISOTTO MARIA ANTONIETTA	PAOLIN VALENTINA

Scuola Primaria "M. T. di Calcutta" di Cecchini di Pasiano

CLASSE	GENITORI ELETTI	FIGLI
1^ A	CORAZZA RAFFAELLA	RIZZI FILIPPO
1^ B	DIANA MARGHERITA	BENVENUTO KEVIN
2^ A	PROSDOCIMO LORETTA	FRANCHI MARTA
2^ B	VARUZZA LAURA	SANTAROSSA MARIKA
3^ A	PIAI FEDERICA	CAVERZAN TOMMASO
3^ B	FURLANETTO MARIA GRAZIA	TADIOTTO RICCARDO
4^ A	DAL BIANCO RITA	NARDIN MARIAGRAZIA
4^ B	CENTIS SANDRA	RESCHIOTTO ANDREA
5^ A	ZOGNO STEFANIA	DE BORTOLI ENRICO
5^ B	PESSA MONICA	BORIN STEFANO

I Consigli di classe della Scuola Secondaria I grado

La composizione docenti è la seguente:

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
PRIMA "A"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Babuin	Anna Lisa	Italiano
	3	Ortolan	Laura	Storia e geografia
	4	Genovesi	Gino	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Procida	Teresa	Matematica
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Piccoli	Roberto	Scienze Motorie
	11	D'Onofrio	Antonella	Sostegno

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
PRIMA "B"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Pitton	Elena	Italiano- Storia e geografia
	3	Rihawi	Anna	Inglese
	4	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	5	Da Riol	Liliana	Matematica e Scienze
	6	Terranova	Luigi	Tecnologia
	7	Borile	Gianpaolo	Arte
	8	De Val	Enrico	Musica
	9	Bravin	Igor	Scienze Motorie
	10	Borgo	Luigi	Sostegno

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
PRIMA "C"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Corazza	Francesca	Italiano- Storia e geografia
	3	Genovesi	Gino	Inglese
	4	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	5	Lisetto	Marilena	Matematica e Scienze
	6	Terranova	Luigi	Tecnologia
	7	Borile	Gianpaolo	Arte
	8	De Val	Enrico	Musica
	9	Bravin	Igor	Scienze Motorie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
SECONDA "A"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Bortolin	Antonella	Italiano – Storia e geografia
	3	Genovesi	Gino	Inglese
	4	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	5	Procida	Teresa	Matematica e Scienze
	6	Terranova	Luigi	Tecnologia
	7	Borile	Gianpaolo	Arte
	8	De Val	Enrico	Musica
	9	Bravin	Igor	Scienze Motorie
	11	Zancanaro	Maria	Approfondimento materie letterarie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
SECONDA "B"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Zancanaro	Maria	Italiano – Storia e geografia
	4	Rihawi	Anna	inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Da Riol	Liliana	Matematica e Scienze
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Bravin	Igor	Scienze Motorie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
SECONDA "C"	1	Piccin	Maria	Religione
	2	Ortolan	Laura	Italiano – Storia e geografia
	4	Rihawi	Anna	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Scian	Maria Teresa	Matematica e Scienze
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Bravin	Igor	Scienze Motorie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
SECONDA "D"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Babuin	Anna Lisa	Italiano- Storia e geografia
	4	Genovesi	Gino	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Lisetto	Marilena	Matematica e Scienze
	7	Castenetto	Raffaella	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Cisilino	Roberto	Scienze Motorie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
TERZA "A"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Bortolin	Antonella	Italiano – Storia e geografia
	4	Genovesi	Gino	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Procida	Teresa	Matematica e Scienze
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Piccoli	Roberto	Scienze Motorie
	11	D'Onofrio	Antonella	Sostegno
	12	Pitton	Elena	Approfondimento materie letterarie

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
TERZA "B"	1	Cescon	Wilma	Religione
	2	Corazza	Francesca	Italiano
	3	Patrian	Monica	Storia e geografia
	4	Rihawi	Anna	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Lisetto	Marilena	Matematica e Scienze
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Borile	Gianpaolo	Arte
	9	De Val	Enrico	Musica
	10	Bravin	Igor	Scienze Motorie
	11	Pittonet	Paola	Sostegno

CLASSE	N.	COGNOME	NOME	DISCIPLINA
TERZA "C"	1	Piccin	Maria	Religione
	2	Patrian	Monica	Italiano – Storia e geografia
	4	Genovesi	Gino	Inglese
	5	Ghiraldini	Maria Rosa	Francese
	6	Scian	Maria Teresa	Matematica e Scienze
	7	Terranova	Luigi	Tecnologia
	8	Risola	Alessia	Arte
	9	Borgo	Luigi	Musica
	10	Bravin	Igor	Scienze Motorie
	11	Borgo	Luigi	Sostegno

Nominativi dei genitori eletti nei Consigli di Classe per l'anno scolastico 2011/2012 nelle votazioni del 14.10.2011

CLASSE	GENITORI ELETTI
1^ A	CORAZZA ARIANNA FLUMIAN BARBARA GOBBO SENIA TONDAT FRANCA
1^ B	BASSO TIZIANA BATTISTON OMAR FIOCCO LEONARDO MANTELLATO MARZIA
1^ C	LUSIN CINZIA POZZAN ANTONELLA
2^ A	ROSSETTO MARILENA SCAVEZZON SABINA
2^ B	DE LORENZI DANIELA ERMETICI ELENA TOFFOLON FRANCESCA WESCH INGRID
2^ C	PIN ALESSANDRA SACILOTTO ELIANA SIMONITTI M. ESMERALDA SUT MARINELLA
2^ D	SALIZZATO ALESSANDRA SHAZIVARI ALTIN TOME' ANGIOLA
3^ A	FRESCHI MARGHERITA FURLANETTO MARIA GRAZIA PITTON STEFANIA
3^ B	SUT MARA SUT NADIA
3^ C	BURELLA NATASCIA ROSSETTO DANIELA TREVISAN MARA ZANUSSI ELEONORA

Servizi amministrativi e generali

Il servizio è diretto dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, sig.ra Quatrada Marzia, che sovrintende al personale non docente ed è responsabile della gestione contabile dell'istituzione scolastica.

La struttura è suddivisa in due aree: amministrativa ed ausiliaria.

Area amministrativa

Questa area ha una dotazione organica costituita da quattro assistenti amministrativi. L'organigramma è il seguente:

1	Coran	Bruna
2	Gerardi	Maria Caterina
3	Sonego	Edda
4	Lessio	Ornella

Area ausiliaria

Questa area ha una dotazione organica costituita da nove collaboratori scolastici assegnati ai tre plessi scolastici

Scuola Primaria "D. Alighieri" – Pasiano capoluogo		
1	Ciot	Fiorella
2	Cescon	Tiziana
3	Bignucolo	Maria Rosa
Scuola primaria "M. Teresa di Calcutta" - Cecchini		
1	Carminati	Sandra
2	Pozzolo	Manuela
3	Praturlon	Lidia
Scuola secondaria di primo grado "C. Costantini" – Pasiano capoluogo		
1	Dal Ben	Graziano
2	Nardo	Daniela
3	Pesco	Grazia

I collaboratori scolastici svolgono i seguenti compiti:

- ✓ Accoglienza e sorveglianza degli alunni
- ✓ Accoglienza e sorveglianza del pubblico
- ✓ Supporto agli alunni diversamente abili
- ✓ Sorveglianza e custodia dei locali
- ✓ Pulizia dei locali
- ✓ Supporto alle attività didattiche
- ✓ Supporto ai servizi amministrativi
- ✓ Manutenzione delle attrezzature

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto delle scuole del territorio di Pasiano è stato rinnovato con le elezioni del giorno 13 – 14 novembre 2011.

I compiti e le responsabilità del Consiglio possono essere racchiusi nei seguenti punti:

1. Individua i temi generali e gli indirizzi per le attività della scuola
2. Stabilisce i criteri generali (priorità) che guidano la scelta delle attività in base ai bisogni.
3. Stabilisce i criteri per la gestione amministrativa
4. Adotta il Piano dell'Offerta Formativa

RUOLO	N°	Cognome	Nome
Presidente			
	1	ROS	SERGIO ALESSANDRO
Consiglieri genitori			
	1	ZOGNO	STEFANIA
	2	SIST	ANDREA
	3	PICCOLO	SARA
	4	MANFRIN	SILVIA
	5	PIN	ALESSANDRA
	6	MOZZON	UMBERTO
	7	VENTURINI	DANIELA
Consiglieri "A.T.A."			
	1	QUATRIDA	MARZIA SANTINA
	2	DAL BEN	GRAZIANO
Consiglieri docenti			
	1	PITTONET	PAOLA
	2	ROSOLEN	MICHELA
	3	FIER	PATRIZIA
	4	NAPOLITANO	GIUSY
	5	ZIROLDO	ALESSANDRA
	6	ALTAN	LAURA
	7	DORIGO	DOMINGA
	8	PROCIDA	TERESA
Dirigente scolastico			
	1	BOTTEGA	PAOLO

Il Consiglio d'Istituto rimarrà in carica per tre anni (2011/2014).

Composizione della **Giunta esecutiva**:

GIUNTA ESECUTIVA			
Presidente Direttore dei servizi generali amministrativi Consiglieri*	1	Bottega	Paolo
	2	Quatrida	Marzia
	3	Pittonet	Paola
	4	Manfrin	Silvia
	5	Mozzon	Umberto

Rappresentanza sindacale

Il rappresentante sindacale unitario (R.S.U.) è il delegato sindacale del posto di lavoro, eletto sulla base di liste presentate dai sindacati. Il delegato rappresenta prima di tutto i colleghi della sua scuola, anche quelli che non l'hanno votato. Rimane in carica tre anni e i suoi compiti principali sono:

- stipulare il contratto scolastico integrativo con il Dirigente Scolastico;
- verificare l'applicazione del contratto e degli accordi stipulati.

Il delegato R.S.U. prepara, raccogliendo le indicazioni dei lavoratori, una piattaforma con obiettivi pertinenti, chiari, realistici, condivisi.

- Pertinenti, in quanto riguardano il rapporto di lavoro e non in contrasto con il Contratto Nazionale di Lavoro;
- realistici, in quanto si possano attuare;
- chiari, in quanto la piattaforma viene presentata ai lavoratori per ottenerne il consenso, chiarire le motivazioni e il senso delle richieste;
- condivisi, in quanto il delegato tratta a nome dei lavoratori: deve quindi chiedere un mandato a trattare, a concludere, a firmare l'accordo, attraverso l'approvazione dell'ipotesi di accordo.

Le ultime elezioni della R.S.U. si sono tenute nel dicembre 2006. Risultano attualmente in carica, come rappresentanti dei lavoratori:

ins. E. Ros – rappresentante CGIL

ins. M. Zancanaro – rappresentante CISL

Calendario scolastico 2011/2012

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Settembre	Riunioni di team per programmazione e analisi della situazione iniziale delle classi.	Attività per classi parallele per programmazione e analisi della situazione iniziale delle classi.
Ottobre	Programmazioni settimanali, stesura dei progetti, progettazione di attività interdisciplinari. Incontro con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.	Consigli di Classe, con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, stesura della programmazione trasversale di classe.
Novembre Dicembre	Programmazioni settimanali. Consigli d'Interclasse per valutare l'andamento delle classi e presentare i progetti e le attività della scuola.	Consigli di Classe per l'andamento generale, per la raccolta dati sui singoli alunni. Consiglio orientativo per le classi terze
Gennaio	Programmazione settimanale anche con l'obiettivo di raccogliere dati per la valutazione e verificare l'andamento delle attività.	
Febbraio	Programmazione settimanale. Elaborazione schede di valutazione.	Scrutini del I quadrimestre.
Marzo	Programmazione settimanale. Consigli di Interclasse per valutare l'andamento delle classi e le altre attività della scuola.	Consigli di Classe, con la partecipazione dei genitori, per l'andamento generale delle classi, per la raccolta dati sui singoli alunni e adozioni libri di testo.
Aprile	Programmazione settimanale.	Consigli di Classe per l'andamento generale delle classi e degli alunni.
Maggio	Programmazione settimanale e altri incontri per la valutazione finale e la redazione del documento di valutazione. Consigli d'Interclasse per l'adozione dei libri di testo.	Per i docenti di classe terza, incontri con le insegnanti di scuola primaria.
Giugno	Scrutini del secondo quadrimestre.	Scrutini del secondo quadrimestre. Esami conclusivi del Primo Ciclo

INCONTRI CON I GENITORI	
Settembre	Incontri con i genitori delle classi Prime della Scuola Primaria e con tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.
Ottobre	Assemblee di classe per la presentazione della programmazione ed elezioni dei rappresentanti dei genitori. Consigli di classe e di Interclasse.
Ott – Nov – Dic- Gen	Apertura dei colloqui individuali per tre settimane (SS).
Novembre	Colloqui individuali pomeridiani (SP).
Dicembre	Colloqui generali pomeridiani (SS).
Metà Febbraio	Incontri per la consegna delle schede di valutazione del I quadrimestre.
Mar- Apr - Maggio	Apertura dei colloqui individuali per tre settimane (SS).
Marzo	Consigli di Classe e d'Interclasse.
Aprile	Colloqui generali pomeridiani (SP e SS).
Giugno	Incontri per la consegna dei documenti di valutazione del II quadrimestre

Gli insegnanti di Scuola Primaria incontrano i genitori previo appuntamento il lunedì pomeriggio in corso d'anno.

INIZIO LEZIONI : LUNEDI' 9 SETTEMBRE 2011

TERMINE LEZIONI : SABATO 9GIUGNO 2012

FESTIVITÀ/SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA:

Tutte le domeniche

31 Ottobre 2011

1 Novembre 2011(festa di tutti i Santi)

8 Dicembre 2011 (Immacolata Concezione)

dal 23 Dicembre 2011 al 7 gennaio 2012 (Vacanze Natalizie)

25 Gennaio 2012 (Festa del Santo Patrono)

dal 20 Febbraio 2012 al 22 Febbraio 2012 (sospensione delle lezioni)

dal 5 Aprile 2012 al 10 Aprile 2012 (Vacanze Pasquali)

25 Aprile 2012 (Anniversario liberazione)

30 Aprile 2012 (sospensione delle lezioni)

1 Maggio 2012 (Festa del lavoro)

2 Giugno 2012 (Festa Nazionale della Repubblica)

ORARIO RIDOTTO DELLE LEZIONI

Per le Scuole Primarie e Secondaria di I° grado le lezioni si svolgeranno in orario antimeridiano nella prima settimana di Scuola(dal 9 al 17settembre).

ORARIO DEFINITIVO DELLE LEZIONI

Dal 19 settembre 2011 al 9 giugno 2012 sarà in vigore l'orario definitivo in tutte le Scuole dell'Istituto (trasporto-mensa-tempo pieno-rientri pomeridiani)

Regolamento allievi

(Stralcio del Regolamento d'Istituto)

Art. 1 La responsabilità della scuola va da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni alla fine delle stesse.

ENTRATA A SCUOLA:

Art.2 Al suono della prima campana (cinque minuti prima dell'inizio dell'attività scolastica), le classi della Scuola Primaria si metteranno in fila e si avvieranno ordinatamente alle proprie aule accompagnate dagli insegnanti in servizio alla prima ora; anche le classi della Scuola Secondaria al suono della prima campana (cinque minuti prima dell'inizio dell'attività scolastica), si avvieranno ordinatamente verso la propria aula, dove verranno raggiunte dagli insegnanti in servizio alla prima ora. In caso di ritardo dell'insegnante la classe sarà vigilata dai collaboratori scolastici.

INTERVALLO:

Art. 3 L'intervallo delle lezioni è effettuato, in caso di bel tempo, in cortile sotto la sorveglianza degli insegnanti preposti; agli alunni è vietato sostare o entrare nelle aule; in caso di maltempo l'intervallo sarà effettuato nei corridoi dell'edificio scolastico negli spazi antistanti alle classi di appartenenza.

Art. 4 Per la scuola secondaria di primo grado: all'inizio dell'intervallo, al suono della campanella, i docenti in servizio alla 3^a ora accompagneranno gli alunni della propria classe, in fila indiana, fino all'uscita.

Art. 4 bis Per la scuola primaria, la vigilanza nell'intervallo è esercitata dagli insegnanti di modulo in servizio alla 2^a ora.

Art.5 Durante l'intervallo in cortile sarà permesso l'utilizzo dei servizi solo del piano seminterrato per le secondarie di primo grado e dei servizi al piano terra per le scuole primarie.

Art. 6 È vietato correre e schiamazzare nei corridoi. I trasferimenti degli alunni si effettuano solo sotto la guida degli insegnanti o di persona da loro delegata.

Art. 7 Sono vietati giochi pericolosi.

Art. 8 Al termine dell'intervallo, i docenti della secondaria di primo grado in servizio alla 4^a ora (alla 3^a ora per le primarie), preleveranno gli alunni che si disporranno per classi in fila indiana per accompagnarli ordinatamente nelle rispettive aule.

USCITA DALLA SCUOLA:

Art. 9 L'uscita dovrà avvenire dopo il suono dell'ultima campanella e sotto la vigilanza dell'insegnante dell'ultima ora. Gli alunni saranno affidati ai genitori o ad un adulto delegato.

Art. 10 Nessun alunno può allontanarsi dalla propria aula senza autorizzazione dell'insegnante.

Art. 11 Tutti devono cooperare al decoro della propria aula. Ogni danno causato al materiale didattico e all'arredamento sarà considerato mancanza disciplinare e dovrà essere risarcito dai responsabili.

Art. 12 Gli allievi devono tenere in ordine il proprio libretto e far firmare da uno dei genitori, o da chi ne fa le veci, tutte le comunicazioni della scuola.

Art. 13 Gli allievi non devono portare a scuola oggetti pericolosi che possono recare danno ad altre persone.

Art. 14 Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso e civile, tra loro e nei confronti del personale della scuola; usare con proprietà e cura le attrezzature ed il materiale scolastico (considerati beni comuni).

Art. 15 La presenza degli alunni è obbligatoria durante tutte le attività scolastiche. Eventuali ritardi dovranno essere giustificati dal genitore per iscritto, previo eventuale accompagnamento del figlio a scuola e suo affidamento all'insegnante o al collaboratore scolastico. Eventuali uscite anticipate saranno autorizzate dal Dirigente scolastico o suo delegato solo su richiesta scritta di uno dei genitori, che verrà a prelevare di persona il proprio figlio. Ritardi e uscite anticipate saranno registrati sul registro di classe.

Art. 16 Eventuali segnalazioni del personale della scuola in ordine a trasgressioni del presente regolamento saranno considerate e giudicate dagli organismi preposti.

Art. 17 Durante le ore di scienze motorie, d'allenamento o di attività all'aperto, gli allievi, prelevati e accompagnati poi nelle classi di appartenenza, devono attenersi rigorosamente alle disposizioni degli insegnanti della disciplina, non devono prendere iniziative senza il loro consenso, non devono allontanarsi dalla loro sorveglianza, non devono servirsi degli attrezzi senza che siano state accertate tutte le misure di sicurezza atte a prevenire infortuni di qualsiasi genere.

ASSENZE:

Art. 18 Assenze per malattia:

a) fino a cinque giorni, l'allievo deve portare la giustificazione firmata da uno dei genitori o chi per loro.

b) superiori a cinque giorni l'allievo in base alla L.R. 11/2011 non è più tenuto a presentare certificato medico.

Art. 19 L'allievo, che dopo l'assenza si presenti a scuola senza giustificazione, è in ogni caso accolto dalla scuola. In questi casi la famiglia sarà informata affinché provveda a giustificare l'assenza entro il giorno successivo.

Note finali - allegati

E' resa disponibile all'utenza tutta la documentazione riferita al presente Piano dell'offerta formativa, previa richiesta di consultazione presso la segreteria centrale del nostro Istituto.

Nello specifico:

1. progetti inseriti nel Piano dell'offerta formativa per l'anno 2011-12;
2. curricolo Cittadinanza e Costituzione per la scuola primaria e secondaria;
3. Protocollo accoglienza degli alunni stranieri;
4. Piano di Studi Personalizzato per gli alunni stranieri (Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado);
5. Carta dei servizi 2011-12;
6. Patto educativo di corresponsabilità (Scuola Primaria e Secondaria);
7. Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbo Specifici di Apprendimento certificati;
8. Regolamento d'Istituto e Regolamento di disciplina;
9. Regolamento di attuazione del servizio comodato gratuito dei libri di testo;
10. Regolamento per la mensa scolastica;
11. Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro: ruoli, documento valutazione del rischio (DVR) e organizzazione per la gestione delle emergenze (incaricati);
12. Piani di emergenza per i vari plessi.